



PTOF 2022 – 25

ISS G. Verdi

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'ISS VERDI è stato elaborato dal **Collegio dei docenti** nella seduta del **16/12/2021** sulla base dell'**Atto di indirizzo** del Dirigente Scolastico **prot. 8742** del **15/11/2021** ed è stato approvato dal **Consiglio di Istituto** nella seduta del **20/12/2021** con delibera **n. 40**.

Successivamente, il Piano è stato aggiornato dal **Collegio dei Docenti** nella seduta del **19/12/2022** sulla base dell'**Atto di indirizzo** del Dirigente Scolastico **prot. n. 8983** del **24/11/2022** ed è stato approvato dal **Consiglio di Istituto** nella seduta del **20/12/2022** con delibera **n. 88**.

INDICE

1 La scuola ed il suo contesto	4
1.1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio.	4
1.1.1 Territorio e capitale sociale	5
1.2 Caratteristiche principali della scuola	6
1.3 Risorse economiche e materiali	7
1.3.1 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali	8
1.4 Risorse professionali; Personale Docente	9
2 Le scelte strategiche	10
2.1 Aspetti generali	10
2.1.1 Allegati Atti di Indirizzo PTOF 22-25	11
2.2 Priorità desunte dal RAV	11
2.3 Piano di Miglioramento	11
2.3.1 Percorsi di Miglioramento	12
2.4 Principali elementi di innovazione	13
2.4.1 Aree di innovazione; pratiche di insegnamento e apprendimento	13
2.4.2 Area Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)	13
2.4.2.1 Analisi dei bisogni formativi	14
2.4.2.2 Linee guida programmatiche triennali per l'azione "Scuola 4.0"	14
2.4.2.3 Linee guida programmatiche triennali per l'azione "Scuola 1.4"	16
3 Offerta Formativa	17
3.1 Insegnamenti e quadri orari	17
3.1.1 Allegato Insegnamenti e Quadri Orari	17
3.1.2 Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica	17
3.1.2.1 Allegato Curricolo Educazione Civica	17
3.2 Curricolo di Istituto	17
3.2.1 Liceo Linguistico	18
3.2.2 Liceo Scientifico; Corso Ordinario	18
3.2.3 Liceo Scientifico; Opzione Scienze Applicate	19

3.2.4 Istituto Tecnico, Settore Tecnologico, Indirizzo Meccanica, Meccatronica ed Energia, articolazione Meccanica e Meccatronica	19
3.2.5 Istituto Tecnico, Settore Economico, Indirizzo Turismo.	20
3.2.6 Istituto Professionale, Indirizzo Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane.	21
3.3 Percorsi per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento (PCTO)	22
3.3.1 PCTO Licei	23
3.3.2 PCTO Tecnico, Settore Tecnologico, Indirizzo Meccanica, Meccatronica ed Energia, articolazione Meccanica e Meccatronica	23
3.3.3 PCTO Tecnico, Settore Economico, Indirizzo Turismo	24
3.3.4 PCTO Istituto Professionale, Indirizzo Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane.	25
3.3.5 Valutazione PCTO	26
3.3.6 Orientamento	26
3.3.6.1 Orientamento in Entrata	26
3.3.6.2 Orientamento in itinere	27
3.3.6.3 Orientamento in uscita	27
3.4 Iniziative di ampliamento curricolare	27
3.4.1 Attività di recupero, potenziamento, valorizzazione delle eccellenze	29
3.5 Attività previste in relazione al PNSD	30
3.6 Valutazione degli apprendimenti	33
3.7 Azioni della scuola per l'inclusione scolastica	34
3.7.1 Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica	34
3.7.2 Definizione dei progetti individuali	36
3.7.2.1 Modalità d’intervento per gli alunni certificati L.104	36
3.7.2.2 Modalità d’intervento per gli alunni con DSA e con BES	36
3.7.2.3 Modalità d’intervento per altre situazioni di disagio	37
3.7.3 Risorse professionali interne coinvolte	37
3.7.4 Rapporti con soggetti esterni	37
3.7.5 Valutazione, continuità e orientamento	38
3.7.5.1 Criteri e modalità per la valutazione	38
3.7.6 Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo	38
3.7.7 Approfondimento	39
3.8 Piano per la Didattica Digitale Integrata	39
3.8.1 Allegato Piano per la Didattica Integrata	40
4 Organizzazione	41
4.1 Modello organizzativo	41
4.1.1 Organizzazione didattica	41
4.1.2 Figure e funzioni organizzative	41
4.1.2.1 Organigramma	41
4.1.2.2 Funzioniframma	41
4.1.3 Modalità di utilizzo organico dell'autonomia: l’organico potenziato	41

4.2 Organizzazione uffici e modalità di rapporto con l'utenza	42
4.3 Reti e convenzioni attivate	43
4.4 Piano di formazione del personale docente	47
4.4.1 Piano di formazione del Personale	48

1 La scuola ed il suo contesto

1.1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio.

Valdobbiadene è situata verso il margine nord della provincia di Treviso, sulla Sinistra Piave, in zona collinare, ai piedi del monte Endimione ed è prossima all'accesso della valle del Piave.

La cittadina è considerata in Zona montana per il 77%.

Alla produzione vitivinicola di elevata qualità si affiancano vari settori industriali che ereditano antiche tradizioni manifatturiere.

Dal 7 luglio 2019 il territorio di Valdobbiadene fa parte de Le Colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene, che sono state iscritte nella Lista del Patrimonio Mondiale come paesaggio culturale, al pari della Costiera Amalfitana, delle 5 Terre, del Cilento e Vallo di Diano, dei Sacri Monti, della Val d'Orcia, delle Ville e dei Giardini Medicei, dei paesaggi vitivinicoli delle Langhe-Roero e Monferrato.

L'ISS “Giuseppe Verdi” di Valdobbiadene nasce come istituto statale autonomo nel 1999, aggregando i diversi indirizzi di studi presenti nel territorio in un unico istituto di istruzione secondaria superiore.

Nella fase di progettazione dei curricula, l'istituto “Verdi” ha tenuto conto sia degli indirizzi già esistenti, sia dei bisogni formativi e professionali che il territorio stesso esprimeva.

Allo stato attuale esso conta:

- il liceo ad indirizzo scientifico, ordinario e con opzione scienze applicate;
- il liceo ad indirizzo linguistico;
- l'Istituto tecnico settore Economico indirizzo Turismo;
- l'Istituto tecnico settore Tecnologico indirizzo Meccanica, mecatronica ed energia, articolazione Meccanica e Meccatronica;
- l'Istituto professionale settore Servizi indirizzo Agricoltura, Sviluppo rurale, Valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane.

L'offerta di diversi indirizzi nello stesso istituto ha innanzitutto garantito agli studenti del territorio la possibilità di scegliere tra più opzioni, ma ha anche favorito la mobilità tra indirizzi facilitando un'efficace azione di ri-orientamento, qualora la scelta si fosse rivelata poco adeguata agli interessi e alle aspettative dello studente e della famiglia stessa. L'istituto ha negli ultimi due anni stipulato efficaci forme di collaborazione con il Centro di Formazione Professionale presente nel comune di Valdobbiadene e con altri centri di formazione presenti nel territorio per promuovere la mobilità tra formazione e istruzione in linea con l' O.M. 87/2004.

Gli studenti provengono da un vasto territorio che conta:

- a. comune di Valdobbiadene e frazioni limitrofe
- b. comuni del distretto di Montebelluna
- c. comuni della Pedemontana (Cavaso, Castelcucco, Pederobba, Paderno del Grappa, ecc.)
- d. comuni dell'area nord-ovest del Quartier del Piave (Farra di Soligo, Pieve di Soligo, Sernaglia della Battaglia, Follina, Miane ecc.)
- e. comuni dell'area a sud della provincia di Belluno (Feltre, Alano, Quero, Segusino ecc.)



L'istituto ha inoltre aderito nel corso degli anni a reti territoriali centrate sia su attività formative e didattiche, sia su attività di supporto all'organizzazione e alla valutazione del sistema scuola che, nell'anno scolastico 2002/2003, hanno portato l'istituto a conseguire la certificazione di qualità, rilasciata dall'ente internazionale S.G.S., secondo le norme ISO 9001: 2000 ed è stata mantenuta fino all'anno scolastico 2008/2009.

Nel corso dell'anno scolastico 2004 – 2005, l'istituto ha partecipato al « premio qualità » secondo il modello “EFQM AICQ per la scuola” ed è stato inserito nella rosa delle cinque migliori scuole partecipanti.

Nell'anno 2004 l'istituto ha ottenuto l'accREDITAMENTO regionale per gli ambiti formazione superiore e orientamento, rispondendo al bando DGR 359/2004.

E' ente gestore di progetti finanziati con Fondi Sociali Europei sia per lo stesso istituto che per altri istituti scolastici partner.

E' ente gestore di numerosi progetti Comenius, ora Erasmus Plus, ovvero progetti multilaterali con altre nazioni della Comunità Europea di scambio di alunni e personale della scuola, al fine di offrire ai docenti attività di formazione presso istituti scolastici-imprese e agli studenti attività di formazione in contesti scolastici e culturali diversi da quelli della nazione di appartenenza.

L'istituto ha inoltre partecipato a numerosi concorsi e manifestazioni locali, regionali e nazionali ottenendo molteplici riconoscimenti e prestigiosi premi.

➤ Per ulteriori dettagli e approfondimenti si rimanda al sito www.isissverdi.it

1.1.1 Territorio e capitale sociale

Dal 2019 il territorio del valdobbiadenese rientra tra i siti Unesco per il livello paesaggistico. Tale territorio risulta particolarmente idoneo alla coltivazione di vitigni pregiati.

La naturale conseguenza è la trasformazione dell'uva in vini pregiati tramite cantine rinomate nel territorio e non; pertanto tutto ciò ha fatto sì che Valdobbiadene centrasse la sua economia prevalentemente sul settore vitivinicolo.

Molte aziende del territorio risultano leader nel settore citato sia nella coltivazione che nella produzione a livello nazionale ed internazionale .

Con queste l'Istituto ha costruito relazioni stabili per la progettazione di percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e in alcuni casi le aziende stesse diventano partner operativi di progetti mirati alla costruzione di competenze tecnico-professionali utili all'indirizzo professionale agrario.

A tale proposito l'Istituto agrario ha costituito una rete di convenzioni con aziende agricole del territorio, Enti come il Comune di Valdobbiadene e Comuni limitrofi, la Coldiretti provinciale, al fine di realizzare progetti inerenti all'acquisizione di competenze specifiche nel settore agricolo, ne è esempio la concessione di Villa Lauri per le esercitazioni tecnico-pratiche dell'istituto agrario, oppure il progetto sui Lama, progetto finalizzato allo sviluppo di un percorso turistico

Il partenariato enti locali -scuola è rivolto alla valorizzazione del territorio.

Sono inoltre attive molteplici associazioni di volontariato con le quali l'Istituto ha tessuto rapporti di collaborazione.

Il territorio sembra stia evolvendo verso forme di produttività innovativa; diffuse sono, ad esempio, aziende che curano la relazione con il cliente anche straniero e creano contesti e momenti di accoglienza e di accompagnamento al fine di innescare un positivo connubio tra prodotto e territorio.

1.2 Caratteristiche principali della scuola

IS VERDI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	TVIS004007
Indirizzo	VIA VENANZIO FORTUNATO, 21 31049 VALDOBBIADENE
Telefono	0423975973
Email	TVIS004007@istruzione.it
Pec	tvis004007@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.isissverdi.it

L.CLASS.VALDOBBIADENE (S.C. I.S. "VERDI") (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO CLASSICO (per codifica tecnica ministeriale)
Codice	TVPC00401E
Indirizzo	VIA VENANZIO FORTUNATO, 21 31049 VALDOBBIADENE
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"> ▪ SCIENTIFICO ▪ SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

“Giuseppe Verdi”

Via S. Venanzio Fortunato, 21 - 31049 VALDOBBIADENE (TV)

www.isissverdi.it

	▪ LINGUISTICO
Totale Alunni	278

ITIS (S.C. I.S. VERDI VALDOBBIADENE) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	TVTF00401Q
Indirizzo	VIA VENANZIO FORTUNATO, 25 31049 VALDOBBIADENE
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"> ▪ AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE ▪ MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE ▪ MECCANICA E MECCATRONICA - TRIENNIO
Totale Alunni	292

ITT VERDI (S.C. I.S. VERDI) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO
Codice	TVTN00401B
Indirizzo	VIA VENANZIO FORTUNATO, 21 31049 VALDOBBIADENE
Indirizzi di Studio	TURISMO
Totale Alunni	151

1.3 Risorse economiche e materiali

Alla luce della riduzione delle risorse attribuite all'Istituto, esempio il FIS, lo staff del Verdi ha cercato nuove formule di finanziamento per incrementare l'offerta formativa. L'istituto ha concorso a diversi bandi regionali ed europei per progetti in settori specifici; inoltre lo stesso ha beneficiato di finanziamenti ministeriali per la presentazione di progetti quali PCTO e potenziamento della L2. I fondi PON FSE-FSRE, come i numerosi progetti realizzati, hanno permesso l'incremento della rete in tutto l'Istituto e l'acquisto di

strumenti utili per ambienti didattici digitali. Infine, grazie all'amministrazione locale, ad associazioni benefiche e di aziende private del territorio, è stato possibile potenziare alcune aree formative, acquistare strumentazioni didattiche di alta tecnologia ed erogare borse di studio a studenti particolarmente meritevoli. L'Istituto dal punto di vista strutturale è posizionato a un livello buono per disponibilità di attrezzature: conta infatti 2 laboratori informatici, 3 laboratori scientifici e 1 laboratorio meccanico, 1 palestra, 2 serre; l'attività tecnico pratica dell' istituto agrario viene svolta in Villa Lauri, terreno con annesso edificio messo a disposizione dal Comune.

Il livello di sicurezza del Verdi è pari al 100%: sono presenti scale esterne di sicurezza e porte antipanico ; la percentuale è ben superiore al dato provinciale, regionale e nazionale.

Rampe d'accesso e d'uscita, ascensore e servizi igienici per disabili sono state realizzati.

Un congruo numero di dispositivi tecnico-informatici possono soddisfare le necessità didattiche ordinarie e non, vedi la DAD. In comodato d'uso sono stati consegnati PC e Tablet alle famiglie sprovviste , per favorire l'attività didattica. Inoltre il nuovo Piano per la DDI ha sollecitato l'acquisto e l'uso di nuove tecnologie e strumenti quali, webcam, tavolette grafiche, microfoni ecc. oltre alle LIM e alle smart board presenti in aula.

- Per ulteriori dettagli e approfondimenti si rimanda al sito www.isissverdi.it alla sezione OFFERTA FORMATIVA [ALLEGATI AL PTOF](#)

1.3.1 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Chimica	1
	Fisica	1
	Informatica	1
	Lingue	
	Meccanico	1
	Multimediale	
	Laboratorio interattivo di Scienze	1
	SERRA	2
	AREA VERDE PER COLTIVAZIONI	1
	FRUTTETO	1
Biblioteche	In fase di riorganizzazione	1
Aule speciali	Magna	1
	Attività di studio per alunni con BES	3
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Aule dedicate alla pausa pranzo	1
	CIC	1
Attrezzature multimediali	PC presenti nei Laboratori	65
	LIM/Smartboard	1 per aula
	TAVOLETTE GRAFICHE	30

1.4 Risorse professionali; Personale Docente

Il Verdi può contare sulla continuità dell'incarico del Dirigente scolastico da più di 5 anni; questa stabilità ha permesso l'aumento delle iscrizioni e la possibilità di una programmazione di istituto a medio e lungo termine.

In anni di emergenza pandemica tale figura si è dimostrata una garanzia per l'attività didattica a distanza, che è stata garantita anche da integrazioni in linea con la straordinarietà della situazione.

Un esempio è stato l'approvare il regolamento della DAD, della DDI, come anche la nuova la griglia di valutazione della condotta.

Il personale docente del Verdi consta attualmente di 102 docenti di cui più della metà a tempo indeterminato; di questa maggioranza, molti garantiscono una continuità di servizio da più di 5 anni.

La stabilità del personale docente favorisce la progettazione educativo-didattica a lungo termine.

Il personale a tempo determinato spesso reitera l' accettazione dell'incarico nel nostro istituto: ciò sta a significare il positivo clima relazionale e lavorativo.

E' importante segnalare il notevole contributo all'offerta formativa dato dalle ore di potenziamento in organico dell'autonomia, spalmate equamente all'interno dei dipartimenti.

Da sottolineare la presenza dell'animatore digitale e del referente per l'educazione civica che in questi ultimi anni si sono formati per ricoprire tale ruolo all'interno dell'Istituto.

E' stato creato un team per l'innovazione digitale rivolto alla formazione interna di docenti e studenti.

Negli anni 20-21, 21-22 l'Istituto ha partecipato al Festival dell'innovazione scolastica svoltosi a Valdobbiadene che ha visto la presenza dell'uscente ministro all'istruzione, Patrizio Bianchi, presentando alcuni progetti.

La funzione strumentale per l'inclusione si impegna nell'organizzare le modalità didattiche e formative atte a far sì che gli studenti con disabilità dichiarata vivano al meglio l'esperienza scolastica in tutte le sue sfaccettature; sono stati creati 3 locali dedicati con specifica strumentazione; l'ausilio dei docenti di sostegno e anche del personale di assistenza polivalente, sostanzia il lavoro didattico all'interno della classe supportando il docente curricolare e lo stesso studente.

2 Le scelte strategiche

2.1 Aspetti generali

Il nostro istituto ha al suo interno percorsi formativi diversi ed è quindi caratterizzato da una identità varia e complessa. Essa richiede un continuo sforzo di raccordo e di condivisione degli obiettivi comuni a tutti gli indirizzi e di quelli specifici caratterizzanti ogni singolo percorso.

In coerenza con le priorità strategiche individuate nello scorso triennio, il nostro istituto intende continuare ad operare per migliorare le competenze dei nostri studenti nelle discipline di base senza marcate differenziazioni tra indirizzi. Al contempo considera necessario differenziare le competenze tecnico-professionali e trasversali pertinenti al profilo di indirizzo in risposta alle esigenze del mercato del lavoro.

In questi anni la presenza degli indirizzi tecnico-professionali ha stimolato l'incremento di partenariati con aziende ed enti del territorio con i quali, attraverso specifici tavoli tecnici, si continuano a realizzare progetti didattici innovativi di consolidamento delle competenze tecnico-professionali secondo i reali fabbisogni del tessuto produttivo locale. Per quanto riguarda l'indirizzo meccanico-meccatronico, tecnico turistico e per gli indirizzi liceali, sono state stipulate specifiche convenzioni che sono l'evidenza di una collaborazione scuola-azienda già consolidata ed estesa. Le convenzioni stipulate con l'indirizzo agrario sono integrate nella progettazione didattica curricolare in risposta alle specifiche caratteristiche dell'impianto didattico di questo percorso di studi.

L'istituto ha quindi deciso di mantenere come obiettivo di miglioramento il rafforzamento dell'interazione e della collaborazione con il territorio e con gli stakeholder presenti in esso per poter diventare un punto di riferimento, un tassello attivo e funzionale, integrato nella comunità locale.

Peculiarità del nostro istituto è la forte propensione all'inclusività.

La didattica individualizzata ed inclusiva, insieme ad un attento e costante dialogo tra scuola e famiglia, hanno permesso di rispondere alle esigenze educative e formative del territorio non solo ampliando l'offerta formativa, ma anche adeguandosi alle caratteristiche socio-economiche del territorio pur mantenendo fermi i propri obiettivi formativi. Doveroso è qui mettere in rilievo come l'istituto sostenga, in questo periodo di emergenza, il recupero della dimensione socio-relazionale e della motivazione ad apprendere ponendo contemporaneamente le basi per un'acquisizione di apprendimenti stabili, attraverso l'innovazione metodologica delle azioni didattiche e formative, così rendendo possibile agli studenti sostenere la sfida di realtà complesse in continua evoluzione.

Ampi sforzi sono stati messi in atto per adeguare la didattica alle richieste di una scuola moderna che si misura con le nuove tecnologie digitali non solo in risposta all'emergenza sanitaria, ma anche e soprattutto per adeguarsi alle esigenze formative delle nuove generazioni di studenti che, usciti dal percorso scolastico, dovranno saper utilizzare i nuovi strumenti con efficacia e capacità critica.

In questo quadro culturale, economico e sociale l'Isiss Verdi ha stabilito le proprie finalità generali, in coerenza con l'atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico e con gli obiettivi strategici descritti dalla L.107/2015:

1. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
2. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
3. potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;

4. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
5. potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
6. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
7. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
8. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
9. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.

2.1.1 Allegati Atti di Indirizzo PTOF 22-25

- [Atto di Indirizzo PTOF 22-25 a.s. 21-22](#)
- [Atto di Indirizzo PTOF 22-25 a.s. 22-23](#)

2.2 Priorità desunte dal RAV

Nel triennio 22-25 l'istituto conferma le seguenti aree di intervento presenti nel [RAV](#) relativo al triennio 22-25 :

1. miglioramento dei risultati scolastici nel primo biennio: *si intende aumentare la percentuale di ammissioni alla classe seconda in particolar modo negli indirizzi tecnici, allineandola ai dati di benchmark oppure aumentandola del 5%.*
2. miglioramento delle competenze sociali e civiche: *si intende diminuire del 10% il numero di procedimenti disciplinari. Diminuire del 10% la percentuale delle valutazioni inferiori a 8 in educazione civica.*

2.3 Piano di Miglioramento

Le novità introdotte negli ultimi anni (L107/2015, PNSD, linee guida sulla Didattica digitale integrata e sull'Educazione civica), le situazioni emergenziali legate al COVID e all'introduzione della DAD, il bisogno, sempre più impellente, di adottare una didattica più coerente ai tempi e ai diversi stili di apprendimento, centrata sullo studente, attiva e focalizzata sul consolidamento di competenze trasversali e disciplinari, porta l'istituto a promuovere la formazione dei docenti sulle competenze metodologiche e strumentali, ed al contempo ad adottare didattiche inclusive, intese a rafforzare e recuperare competenze di base di disciplina e sociali, indispensabili per il successo formativo.

Nell'istituto sono emerse professionalità di alto spessore e competenze tecniche e didattico-metodologiche che hanno prodotto nel tempo esperienze didattiche innovative e significative. Questo percorso di miglioramento diventa quindi primario per completare il PdM e gli attori dell'azione saranno i Dipartimenti disciplinari ed i Consigli di classe.

I Dipartimenti sono il luogo di ricerca, studio, approfondimento e confronto didattico metodologico. Essi hanno lo scopo di progettare, attuare e mettere in condivisione le buone pratiche, ridefinire e aggiornare le azioni in funzione di una sempre più efficace azione didattica rivolta allo studente. I consigli di classe sono il luogo della sperimentazione didattica, della implementazione delle nuove metodologie, della condivisione degli strumenti e dei metodi per il raggiungimento dei traguardi in uscita.

2.3.1 Percorsi di Miglioramento

A seguire si elencano i percorsi di miglioramento o azioni di intervento previsti nel [RAV](#) 22-25.

PERCORSO 1: PROMOZIONE DEL SUCCESSO FORMATIVO

Il percorso si propone di migliorare gli esiti degli studenti al termine del primo biennio attraverso azioni di consolidamento delle competenze di base e la promozione di attività di formazione per i docenti.

Il percorso si articola nelle due azioni/attività descritte a seguire:

1. Consolidamento delle competenze di base.
2. Formazione docenti sulle competenze chiave e sulle didattiche innovative.

Pratiche di valutazione attente ai bisogni degli studenti dovranno attivare azioni didattiche e valutative in ottica biennale, anziché per singolo anno scolastico. Questo garantirà la possibilità di ottenere risultati di profitto positivi in un arco più lungo rispettando ritmo di acquisizione degli studenti stessi, in particolare nei percorsi tecnici e professionale.

Sarà inoltre necessario attivare azioni di consolidamento delle abilità di base nel primo anno del primo biennio attraverso almeno una delle seguenti azioni: la realizzazione di un corso curricolare sul metodo di studio nel primo mese dell'anno scolastico in fase di accoglienza; attività per gruppi di livello con l'ausilio dell'organico di potenziamento; corsi di recupero, sportelli in orario extra-curricolare per le competenze di base; studio assistito con supervisione insegnante per svolgere i compiti.

Inoltre si intende promuovere attività di formazione del personale sulle competenze chiave e sulle metodologie didattiche innovative attuando azioni formative per i docenti quali: azioni formative mirate al rafforzamento delle competenze didattico-metodologiche trasversali utili all'innovazione didattica; azioni formative mirate alla acquisizione/consolidamento di competenze digitali e tecnologiche ai fini della realizzazione di didattiche innovative ed inclusive.

PERCORSO 2: RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

Il percorso si propone di rafforzare le competenze di Educazione Civica per tutte le classi del nostro istituto.

Il percorso si articola nelle azioni/attività descritte a seguire:

1. Rafforzamento competenze di Educazione Civica.
2. Formazione docenti sulle competenze chiave e didattica inclusiva, innovativa oltre che la gestione di classi difficili.

La realizzazione di percorsi interdisciplinari di educazione civica dovrà poter contare di una didattica delle competenze concordate all'interno dei consigli di classe allo scopo di individuare le modalità più efficaci per consolidare le competenze in uscita degli studenti. Essa dovrà necessariamente puntare alle competenze chiave di cittadinanza definite nelle UdA, in particolare quando la progettazione rientri nel primo biennio, e sulle competenze digitali, da svilupparsi anche nei nuovi ambienti di apprendimento (L107/2015, PNSD, linee guida sulla Didattica digitale integrata e sull'Educazione civica). La programmazione interdisciplinare, intesa a migliorare gli esiti in uscita del primo, del secondo biennio e del quinto anno, sarà maggiormente

strutturata e punterà al rafforzamento di conoscenze e competenze sia disciplinari che interdisciplinari, nonché di abilità trasversali come quelle comunicative, sociali e civiche.

A tale scopo si prevede l'attuazione di percorsi interdisciplinari di educazione civica che includano anche momenti di confronto e di auto-riflessione tra pari e con il mondo degli adulti sul tema del senso civico e del rispetto delle regole. Inoltre è prevista la realizzazione di progetti intesi a promuovere il rafforzamento delle competenze sociali e civili che favoriscano il comportamento consapevole, significativo e partecipato degli studenti alla vita scolastica e civica.

In merito alla formazione dei docenti si prevedono le seguenti azioni: azioni formative mirate al rafforzamento delle competenze didattico-metodologiche trasversali utili allo sviluppo dell'educazione civica; azioni formative mirate alla conoscenza ed acquisizione delle abilità psico-pedagogico-relazionali utili a fronteggiare le situazioni di emergenza; azioni formative mirate alla acquisizione/consolidamento di competenze digitali e tecnologiche ai fini della realizzazione di didattiche innovative ed inclusive.

2.4 Principali elementi di innovazione

2.4.1 Aree di innovazione; pratiche di insegnamento e apprendimento

In continuità con il Piano di Miglioramento del precedente triennio, l'impegno dell'istituto è di continuare a incrementare le metodologie didattiche innovative al fine di aumentare il successo scolastico degli allievi.

Dopo i percorsi di formazione rivolti ai docenti interni sull'uso didattico delle nuove tecnologie e sulla didattica per competenze, lo step successivo prevede l'approfondimento delle tecnologie innovative applicate alla didattica e alla formazione su strategie didattiche alternative.

Attraverso la partecipazione a bandi pubblici ed in linea con le indicazioni contenute nel PNRR, si intende realizzare alcuni ambienti di apprendimento innovativi e stimolanti, favorenti l'apprendimento attivo e centrato sull'allievo.

2.4.2 Area Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

L'inevitabile evoluzione tecnologica, i profondi e rapidi cambiamenti sociali ed economici di questi ultimi decenni impegnano ad un radicale cambiamento l'intero mondo della scuola per quanto riguarda non solo l'impostazione generale della didattica, ma anche i rapporti docenti-discenti e le pratiche organizzative e gestionali. Già nel 2015 è stato introdotto nel mondo dell'istruzione il P.N.S.D. [Legge 107/2015 PNSD; DM MIUR 16 giugno 2015 n. 435; DM n. 851 del 27/10/2015] che ha sicuramente contribuito a rinnovare profondamente l'approccio didattico e l'integrazione tra l'azione di trasmissione di competenze e conoscenze con le Nuove Tecnologie.

Le difficoltà che la scuola ha incontrato negli anni 2020 – 2022 causate dalla pandemia hanno costretto la classe docente a rivoluzionare ulteriormente il proprio modo di approcciarsi alla didattica secondo i paradigmi della DAD (didattica a distanza), che comportano l'obbligo da parte di tutti i protagonisti dell'azione didattica di attuare nuove strategie in cui gli strumenti informatici giocano un ruolo di primo piano [Decreto Legge 25 marzo 2020, n°19, articolo 1, comma 2, lettera p]. Nello specifico, gli ambienti di e-learning hanno offerto la possibilità di scambio di materiali DA e PER gli studenti, consentendo ai docenti di gestire una cosiddetta classe virtuale anche per quanto riguarda l'aspetto della verifica e della valutazione, nell'ottica dell'interazione a distanza sincrona (videolezioni) ed asincrona. Con la ripresa delle lezioni in presenza però si è compreso come anche le prassi tipiche della DAD possano essere utilizzate nella quotidianità, per arricchire di nuove strategie la tradizionale trasmissione delle competenze.

Nel 2022 è stato introdotto il PNRR “Scuola 4.0” che intende potenziare l’offerta dei servizi di istruzione delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e mediante specifici interventi, incrementare la creazione e lo sviluppo di nuovi ambienti di apprendimento e laboratori. Due sono fundamentalmente i settori di applicazione del cosiddetto Piano “Scuola 4.0”:

Azione 1 – Trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento

Azione 2 – Realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro

Nella consapevolezza che il particolare momento che sta vivendo la scuola esige una trasformazione fondamentale di ogni azione didattica, gestionale ed amministrativa, è indispensabile orientare le scelte programmatiche dell’Istituto sempre più nella direzione di una quasi totale integrazione del digitale nella didattica e nell’amministrazione.

Un’altra azione del PNRR è quella denominata “Scuola 1.4”, mirata alla riduzione dei divari territoriali. L’Istituto è destinatario di risorse che dovranno essere finalizzate al contrasto alla dispersione scolastica.

2.4.2.1 Analisi dei bisogni formativi

Molto varie e diversificate sono le competenze che, relativamente all’uso delle Nuove Tecnologie, i docenti ed il personale amministrativo possiedono, frutto di autoformazione o di determinati processi di acquisizione maturati nel tempo. Alcuni docenti utilizzano massicciamente gli strumenti digitali nella propria pratica professionale, ritenendoli irrinunciabili; altri continuano a servirsi di strumenti tradizionali, talvolta perché ignorano l’esistenza di opportunità migliorative. Tuttavia emerge l’esigenza di un comune background di competenze digitali che i docenti devono avere per poi intraprendere una formazione ulteriore. Molto spesso infatti le molteplici possibilità offerte da corsi di formazione promossi dagli Ambiti Territoriali riguardano aspetti fortemente specifici e di rado prendono in esame le competenze più basilari, in quanto i relatori ed i formatori danno per scontato di avere davanti a sé un uditorio di esperti.

Anche da parte degli studenti emergono specifiche esigenze legate alla trasformazione della didattica anche universitaria e alla nascita di nuove opportunità in termini di sbocchi lavorativi, che implicano lo sviluppo di nuove e particolari competenze digitali.

Per quanto riguarda le azioni di contrasto alla dispersione scolastica, l’Istituto, già attento a rilevare i bisogni formativi che sono espressi dall’utenza e dal territorio, intende potenziare le rilevazioni già in atto e introdurre nuove modalità di rilevazione attraverso gli strumenti che potranno essere attivati grazie alle risorse ottenute.

2.4.2.2 Linee guida programmatiche triennali per l’azione “Scuola 4.0”

Alla luce delle precedenti considerazioni, dell’analisi dei bisogni formativi e dell’esigenza di un radicale cambiamento dell’impostazione, l’Istituto intende proporre la seguente linea di interventi.

1. Progressiva digitalizzazione dei servizi

Per essere innovativi, produttivi ed attuare in tempo reale le comunicazioni, è fondamentale continuare il cammino già intrapreso da diverso tempo che deve portare all’adozione di forme di comunicazione all’interno dell’Istituto esclusivamente digitali mediante sostituzione del cartaceo:

- uso di una webmail per le comunicazioni interne ed esterne,
- uso del registro elettronico per docenti e famiglie,
- implementazione di un nuovo sito Web per una maggiore visibilità nel territorio, che consenta la memorizzazione su cloud del materiale amministrativo, informativo e più prettamente connesso alla didattica

2. Incremento della formazione interna ed esterna del personale della scuola su temi di didattica ed amministrazione digitale

Ogni membro dell'istituzione scolastica si deve impegnare ad acquisire opportune competenze digitali, spendibili nel proprio ambito lavorativo. Si intende non solo l'utilizzo di opportuni softwares per la didattica e l'amministrazione (per la realizzazione di strumenti didattici quali le presentazioni, i video, gli ipertesti, i siti interattivi, gli strumenti di calcolo e visualizzazione usati in ambito matematico, i "virtual labs", ecc...) ma anche di metodologie didattiche e di lavoro alternative secondo le quali integrare la comunque irrinunciabile didattica tradizionale con le nuove tecnologie. Un secondo aspetto da considerare riguarda invece l'incremento della produttività connessa con la professionalità dei docenti e del Personale Tecnico-amministrativo. In tale ambito si includono tutti gli strumenti che possono essere utilizzati per migliorare la propria azione didattica o amministrativa, soprattutto per la gestione delle mansioni ad essa connesse. Si sta parlando ad esempio delle procedure e tecniche della valutazione ad esempio delle prove scritte e/o delle prove d'Esame, delle competenze nell'ambito della redazione di documenti digitali (es. verbali dei consigli di classe, relazioni, redazione di progetti, richieste di finanziamenti PON).

Si sottolinea a tale proposito, l'importanza della figura dell'Animatore Digitale di Istituto e del Team per l'Innovazione a cui si riconosce il ruolo di:

- supportare i processi di formazione ed aggiornamento dei docenti all'interno dell'Istituto
- progettare e contribuire a fornire gli strumenti di apprendimento ed amministrazione innovativi
- ottimizzare le connessioni, studiare ambienti cloud sicuri ed innovativi, nonché l'adozione di dispositivi digitali conformi al processo di rinnovamento in atto.

3. Creazione di idonei ambienti digitali nell'Istituto

L'Istituto:

- riconosce il potenziale della tecnologia, che nell'era digitale contemporanea è ovunque, come fattore ambientale chiave per l'efficacia degli apprendimenti e per il conseguimento delle competenze di vita e di cittadinanza;
- si sforza di favorire l'apprendimento attivo e collaborativo, con didattica personalizzata, per migliorare gli aspetti relazionali, motivazionali ed il benessere emotivo, per incrementare il peer learning, problem solving e la co-progettazione
- si sforza di migliorare le abilità cognitive e metacognitive (pensiero critico, pensiero creativo, imparare ad imparare) le abilità sociali ed emotive (empatia, responsabilità e collaborazione), le abilità pratiche e fisiche (uso corretto di nuove informazioni e dispositivi di comunicazione digitale)

Per raggiungere questi obiettivi si propongono i seguenti interventi:

- Dotazione in ogni aula delle LIM interfacciate a PC, delle smart TV, di un tablet per alunno, soprattutto per gli allievi aventi "Bisogni Speciali" (per favorire l'inclusione). Rendere le classi idonee alla Didattica a Distanza (in videoconferenza) mediante l'uso di un sistema razionale di videocamere e connessioni LAN ad alta velocità.
- Creazione di un'"aula digitale" con arredi modulabili e adattabili.
- Creazione di laboratori di informatica, fisica e scienze dotati di dispositivi per la comunicazione digitale, per la promozione della scrittura e della lettura con le tecnologie digitali, per lo studio delle STEM, per la creatività digitale, per l'apprendimento del pensiero computazionale, dell'intelligenza artificiale e della robotica, per la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale e aumentata.

4. Promozione della sicurezza informatica e dello sviluppo delle competenze civiche di utilizzo della Rete

Se è vitale incrementare l'uso del digitale nella vita scolastica, di pari importanza è formare gli utenti dell'Istituto riguardo ad un uso consapevole e sicuro delle risorse web, delle pratiche di navigazione

e della protezione dei dati sensibili. I primi destinatari di questa azione di sensibilizzazione sono senz'altro gli studenti, i quali, vista l'età e le relazioni sociali risultano i più vulnerabili e i più a rischio per quanto concerne le situazioni pericolose connesse con l'uso consapevole ed inconsapevole delle risorse digitali on line. L'obiettivo finale è la formazione e lo sviluppo di una coscienza civica non solo degli alunni ma anche degli insegnanti che sia improntata a:

- Buone abitudini informatiche improntate alla sicurezza e all'integrità dei dati
- Rispetto di opportune netiquette
- Rispetto della privacy nella manipolazione di dati digitali
- Conoscenza e prevenzione dei rischi

Lo sviluppo di queste abitudini viene favorita mediante la realizzazione di opportune attività implementate nell'ambito dell'Educazione Civica, contemplate ed integrate all'interno di un preciso Curriculum Digitale.

5. Creazione di "laboratori per le professioni digitali del futuro"

Vista l'importanza sottolineata all'interno del PNRR e assegnata alla progettazione delle professioni digitali del futuro, l'Istituto intende promuovere azioni finalizzate alla realizzazione di

- Laboratori di presentazione delle "professioni digitali" nell'ambito delle attività di orientamento in uscita, in vista della scelta dei percorsi universitari o dell'inserimento nel mondo del lavoro
- Implementazione di percorsi di PCTO per gli alunni dei Trienni che prevedano specifiche attività inerenti i settori maggiormente riguardanti ambiti tecnologici avanzati (come robotica, intelligenza artificiale, cybersicurezza, comunicazione digitale), anche attraverso attività autentiche e di effettiva simulazione dei luoghi, degli strumenti e dei processi legati a queste nuove professioni.

2.4.2.3 Linee guida programmatiche triennali per l'azione "Scuola 1.4"

Un secondo intervento straordinario del PNRR è l'investimento 1.4, finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica.

Tale investimento mira a perseguire il "potenziamento delle competenze di base" delle studentesse e degli studenti, partendo da un'analisi degli andamenti scolastici, con l'obiettivo di "garantire un livello adeguato (sopra la media UE)" e in particolare di:

- misurare e monitorare i divari territoriali, anche attraverso il consolidamento e la generalizzazione delle prove PISA/INVALSI;
- ridurre i divari territoriali in Italia relativamente al livello delle competenze di base (italiano, matematica e inglese);
- sviluppare una strategia per contrastare in modo strutturale l'abbandono scolastico.

L'ISS "G. Verdi" è risultato destinatario di risorse per attuare questo intervento straordinario grazie al D.M. 170 del 24 giugno 2022, che ha stabilito la ripartizione dei fondi su base regionale secondo i seguenti criteri e relativi pesi ponderali, calcolati sugli ultimi dati ISTAT disponibili a livello regionale:

- a) tasso di uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione nella fascia di età 18-24 anni: 65%;
- b) numero di studentesse e studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado della regione di riferimento: 20%;
- c) tasso di presenza della popolazione straniera: 5%;
- d) tasso di popolazione priva di diploma di scuola secondaria nella fascia d'età tra i 25 e i 64 anni: 5%;
- e) tasso di famiglie con cinque o più componenti: 5%.

e la successiva ripartizione tra le istituzioni scolastiche sulla base dei seguenti criteri e relativi pesi ponderali:

- a) tasso di fragilità degli apprendimenti, c.d. "dispersione implicita" (percentuale di studenti che in entrambe le materie, italiano e matematica, ha conseguito un risultato molto basso), calcolato dall'Invalsi: 70%;
- b) numero di studentesse e studenti iscritti nell'istituzione scolastica: 30%.

Infine, le risorse sono state assegnate alle istituzioni scolastiche statali secondarie di primo e secondo grado che hanno registrato un tasso di fragilità degli apprendimenti, c.d. “dispersione implicita” almeno pari o superiore all’8%, nel rispetto di target e milestone del PNRR; tra queste scuole figura dunque anche l’ISSS ‘G.Verdi’.

In coerenza con le finalità e gli obiettivi del PNRR, questo Istituto intende utilizzare le risorse assegnate per mettere in atto, nel periodo di riferimento (2022-2024), le seguenti azioni:

- percorsi di potenziamento delle competenze di base;
- percorsi di orientamento, counselling e mentoring;
- percorsi di motivazione e accompagnamento.

Le azioni suddette saranno attivate:

- anche attraverso le reti di scuole cui l’Istituto aderisce, in particolare la rete ‘Orizzonti’ per l’orientamento, la rete ‘Scuola a colori’ per l’inclusione degli alunni stranieri e il CTI – Centro Territoriale per l’Inclusione;
- attraverso il coinvolgimento attivo delle famiglie e del territorio.

Lo scopo è quello di raggiungere gli obiettivi prefissati entro il termine di riferimento (dicembre 2024).

3 Offerta Formativa

3.1 Insegnamenti e quadri orari

3.1.1 Allegato Insegnamenti e Quadri Orari

➤ [Insegnamenti e Quadri Orari](#)

3.1.2 Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica

L'insegnamento trasversale di Educazione civica copre almeno 33 ore annue, come previsto dalla L.92/2019. Tali ore non sono aggiuntive sul monte ore annuo totale del curriculum, bensì vengono realizzate attraverso la attuazione di moduli interdisciplinari o Unità di Apprendimento in cui tutte o alcune materie previste dal piano di studio concorrono all'acquisizione consapevole di corretti comportamenti civici.

In fase di progettazione annuale i consigli di classe raccolgono, analizzano, adattano e declinano i materiali prodotti dalla commissione di Educazione Civica. In particolare essi analizzano e adottano il curriculum di educazione civica e le proposte di UdA e i moduli interdisciplinari formulati dalla commissione di lavoro specifica.

Infine adattano e progettano il percorso all'interno del consiglio di classe ponendo come focus primario le competenze chiave europee 2018 e la manifestazione dei comportamenti/atteggiamenti civici degli studenti.

3.1.2.1 Allegato Curriculum Educazione Civica

➤ [Curriculum Educazione Civica](#)

3.2 Curriculum di Istituto

La scuola secondaria di secondo grado opera oggi in una realtà sempre più fluida i cui cambiamenti sono difficili da prevedere. La tradizionale funzione della scuola come primaria trasmittitrice di sapere non è più sufficiente per attrezzare adeguatamente gli studenti, futuri adulti e lavoratori, ad affrontare le continue sfide di una società complessa. Le finalità dell'istituzione scolastica diventano quindi estremamente impegnative e richiedono un alto livello di coordinamento e di innovazione, un continuo bilanciamento tra istruzione e formazione, accoglienza e raggiungimento del traguardo finale, ovvero l'acquisizione di competenze che siano spendibili anche in contesti professionali.

In particolare i *percorsi liceali* forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro (DPR 89/2010).

L'identità degli *istituti tecnici* si caratterizza invece per una solida base culturale di carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione Europea, costruita attraverso lo studio, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico. Gli indirizzi sono strettamente correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese, in relazione all'esercizio di professioni

tecniche, saperi e competenze necessarie sia per un rapido inserimento nel mondo del lavoro, sia per l'accesso all'università e alla formazione tecnica superiore (DPR 88/2010).

Lo scopo degli indirizzi professionali è quello di sviluppare competenze utili a ricoprire ruoli tecnici operativi nei settori produttivi e dei servizi in accordo con le esigenze del territorio e del mondo del lavoro.

Tutti i percorsi sono caratterizzati da una base di cultura generale, comune a tutti gli indirizzi, e da una parte di preparazione relativa alla professione. I percorsi sono articolati in un biennio in cui sono già presenti le materie di indirizzo e da un triennio specifico. (D.Lgs 61/2017)

L'Isiss Giuseppe Verdi di Valdobbiadene propone per il triennio scolastico 2022-25 all'interno dell'offerta formativa curricolare i seguenti indirizzi di studio:

3.2.1 Liceo Linguistico

Il percorso del Liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali.

Lo studente viene guidato ad acquisire, sviluppare ed approfondire conoscenze, abilità e competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue straniere, inglese, francese e tedesco, che assieme all'italiano e al latino del primo biennio, favoriscono la comprensione critica dell'identità storico-culturale di tradizioni e civiltà diverse.

La didattica laboratoriale sviluppata durante l'intero quinquennio grazie all'accessoriato laboratorio linguistico, favorisce l'uso costante ed efficace delle lingue straniere studiate, raggiungendo il livello B2 - C1 per Inglese e B1 - B2 per Francese e Tedesco.

Le stesse vengono potenziate tramite certificazioni linguistiche di vario livello nelle tre lingue studiate e attraverso scambi e soggiorni linguistici all'estero.

- Per ulteriori dettagli e approfondimenti si rimanda al sito www.isissverdi.it alla sezione OFFERTA FORMATIVA_ [Brochure Liceo Linguistico](#)

3.2.2 Liceo Scientifico; Corso Ordinario

Il Liceo scientifico ordinario valorizza l'ambito scientifico, coniugandolo con quello letterario e linguistico.

Lo studente di questo indirizzo acquisisce, sviluppa e approfondisce conoscenze, abilità e competenze fondanti per comprendere lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica al fine di permettere di padroneggiare linguaggi, tecniche e metodologie proprie dell'indirizzo.

Nel primo biennio tali competenze vengono consolidate grazie alla frequentazione dei laboratori di Fisica e Scienze dove gli studenti fanno esperienza delle conoscenze scientifiche acquisite durante le lezioni teoriche.

Il percorso formativo del Liceo scientifico viene completato da un percorso storico, artistico, filosofico, linguistico e letterario classico e contemporaneo.

La lingua straniera, Inglese, viene potenziata tramite certificazioni linguistiche di vario livello B2 - C1, come anche attraverso progetti di scambi e soggiorni linguistici.

- Per ulteriori dettagli e approfondimenti si rimanda al sito www.isissverdi.it alla sezione OFFERTA FORMATIVA_ [Brochure Liceo Scientifico](#)

3.2.3 Liceo Scientifico; Opzione Scienze Applicate

Il Liceo scientifico-opzione delle scienze applicate valorizza l'ambito scientifico potenziando lo studio delle discipline tecnico-scientifiche quali scienze, informatica, matematica e fisica, pur mantenendo un buon approfondimento delle discipline umanistiche e linguistico-letterarie.

Ha lo scopo di far acquisire ai propri studenti competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche, informatiche e alle loro applicazioni.

L'uso sistematico del laboratorio di scienze, chimica e fisica, nell'arco di tutti e cinque gli anni, concretizza nell'alunno l'acquisizione di competenze quali l'imparare ad imparare e la capacità di lavorare in gruppo.

La lingua straniera, Inglese, viene potenziata tramite certificazioni linguistiche di vario livello B2 - C1, come anche attraverso progetti di scambi e soggiorni linguistici.

- Per ulteriori dettagli e approfondimenti si rimanda al sito www.isissverdi.it alla sezione OFFERTA FORMATIVA_ [Brochure Liceo Scienze Applicate](#)

3.2.4 Istituto Tecnico, Settore Tecnologico, Indirizzo Meccanica, Meccatronica ed Energia, articolazione Meccanica e Meccatronica

L'istituto tecnico settore tecnologico con indirizzo Meccanica, Meccatronica ed Energia si pone l'obiettivo generale di integrare lo studio della meccanica con l'utilizzo di strumenti e programmi informatici specifici per dare allo studente la necessaria conoscenza delle tecnologie a supporto delle lavorazioni meccaniche, nell'utilizzo di sistemi automatizzati e di macchine utensili, nel controllo numerico, nel controllo, manutenzione e collaudo di impianti e macchinari e nella gestione ed utilizzo di impianti di generazione, conversione e trasmissione dell'energia.

In particolare, l'articolazione *Meccanica e Meccatronica* approfondisce, nei diversi contesti produttivi, gli aspetti relativi alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi meccanici e alla robotica e automazione industriale.

A supporto di tale formazione, l'istituto valorizza le abilità informatiche ai fini della progettazione con il programma Autocad Cad e Cam utili nella conoscenza delle procedure di controllo e gestione di risultati.

L'attività laboratoriale è fondamentale nell'indirizzo meccanico-meccatronico e si sviluppa particolarmente nel secondo biennio e quinto anno con progetti offerti anche in orario pomeridiano e con l'esperienza di PCTO in azienda.

Durante il corso di studi, oltre alle competenze relative alle discipline generali (lingua italiana e straniera, matematica, materie scientifico-tecnologiche, materie storico-socio-economiche) saranno acquisite competenze specifiche di indirizzo, quali per esempio:

- individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti a cui vengono sottoposti;
- leggere e creare disegni meccanici con l'utilizzo di programmi e sistemi informatici (CAM-CAD);
- utilizzare strumenti specifici per misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche di componenti e complessivi meccanici;
- individuare i cicli di lavoro necessari per eseguire lavorazioni su macchine utensili e per il loro successivo montaggio;

- progettare, costruire e assemblare elementi e gruppi meccanici ed elettromeccanici;
- dimensionare, installare e gestire semplici impianti industriali;
- collaborare alle fasi di controllo e collaudo di impianti, macchinari, materiali, semilavorati e prodotti finiti ed intervenire nella relativa manutenzione;
- operare seguendo le procedure del sistema qualità e nel rispetto della normativa in materia di sicurezza.

La lingua straniera, Inglese, viene potenziata tramite certificazioni linguistiche di vario livello B1-B2, come anche attraverso progetti di scambi e soggiorni linguistici.

- Per ulteriori dettagli e approfondimenti si rimanda al sito www.isissverdi.it alla sezione OFFERTA FORMATIVA [Brochure Istituto Tecnico Tecnologico Meccanica Meccatronica](#)

3.2.5 Istituto Tecnico, Settore Economico, Indirizzo Turismo.

L'istituto tecnico economico indirizzo Turismo si inserisce di diritto nel territorio del valdobbiedenese, rispondendo alle domande dello stesso territorio di figure professionali inerenti al settore economico e turistico.

L'indirizzo Turismo affronta lo studio dei principali fenomeni economici sia a livello nazionale che internazionale, della normativa civilistica e fiscale e della gestione aziendale nel comparto del turismo, con una particolare attenzione agli aspetti relativi alla valorizzazione del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale e alle forme di comunicazione professionale in tre lingue straniere.

Durante il corso di studi, oltre alle competenze relative alle discipline generali (lingua italiana e straniera, matematica, materie scientifico-tecnologiche, materie storico-socio-economiche), saranno acquisite competenze specifiche di indirizzo, quali per esempio:

- riconoscere e comprendere le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico;
- approfondire la conoscenza del territorio per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale al fine di individuare strategie di sviluppo turistico integrato e sostenibile e proporre servizi e/o prodotti turistici adeguati ed innovativi;
- riconoscere le caratteristiche delle imprese turistiche, intervenendo nella gestione aziendale per gli aspetti organizzativi, amministrativi, contabili e commerciali;
- conoscere ed utilizzare il sistema delle comunicazioni, dei flussi informativi e delle relazioni delle imprese turistiche;
- contribuire a realizzare piani di marketing per specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici;
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.

Al termine del quinquennio lo studente dell'ITT acquisirà competenze linguistico-comunicative di livello B2-C1 per Inglese e B1-B2 per francese e tedesco secondo normativa europea.

Le lingue straniere, Inglese, francese e tedesco vengono potenziate tramite certificazioni linguistiche di vario livello, come anche attraverso progetti di scambi e soggiorni linguistici.

- Per ulteriori dettagli e approfondimenti si rimanda al sito www.isissverdi.it alla sezione OFFERTA FORMATIVA [Brochure Istituto Tecnico Economico Turismo](#)

3.2.6 Istituto Professionale, Indirizzo Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane.

L'istituto Professionale indirizzo Agricoltura si sviluppa secondo una concezione moderna della didattica.

L'istituto non possiede infatti un'azienda agricola interna, ma si apre al territorio e alle sue aziende grazie ad accordi di partenariato che consentono alla scuola di costruire percorsi formativi in linea con le esigenze del mercato.

I percorsi sono co-progettati con enti locali in loco e dei territori limitrofi, con associazioni di settore ed enti privati. Gli attori (scuola, enti, rappresentanti di categoria), si riuniscono periodicamente in un tavolo tecnico onde verificare la bontà delle proposte formative in essere.

Inoltre, la possibilità di usufruire delle strutture e degli impianti aziendali consente di offrire agli studenti una visione reale e moderna dei principali settori in campo agrario, quali l'ambito agro-montano, agro-turistico e agro-ambientale.

Tutte le attività vengono progettate e realizzate prestando particolare attenzione alle caratteristiche del territorio in cui è inserito l'istituto.

Il territorio circostante offre numerosi spunti di lavoro dati dalle tipicità ambientali e agroalimentari, quali ad esempio la viticoltura "eroica", legata al lavoro in pendenza, la tutela del paesaggio e della biodiversità ed il mantenimento del patrimonio agro-culturale, legato alle attività di alpeggio.

Il curriculum quinquennale, a seguito del DL 61/2017, si è caratterizzato per una curvatura nuova e originale, dedicata all'agricoltura sostenibile.

L'attività didattica è organizzata in tutto il percorso di studi in unità di apprendimento che, oltre a favorire lo sviluppo di competenze specifiche, consentono l'acquisizione di competenze chiave di cittadinanza.

Nel corso del biennio, parte del quadro orario viene inoltre dedicato allo sviluppo del Piano Formativo Individuale (PFI), un percorso personalizzato che si pone come obiettivo la crescita dello studente sia da un punto di vista tecnico che relazionale.

Durante il corso di studi, oltre alle competenze generali, saranno acquisite competenze specifiche di indirizzo, quali:

- Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie;
- Gestire sistemi di allevamento e di acquacoltura, garantendo il benessere animale e la qualità delle produzioni;
- Gestire i processi produttivi delle filiere selvicolturali progettando semplici interventi nel rispetto della biodiversità e delle risorse naturalistiche e paesaggistiche;
- Supportare il processo di controllo della sicurezza, della qualità, della tracciabilità e tipicità delle produzioni agro-alimentari e forestali;
- Descrivere e rappresentare le caratteristiche ambientali e agro produttive di un territorio, anche attraverso l'utilizzo e la realizzazione di mappe tematiche e di sistemi informativi computerizzati;
- Intervenire nei processi per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento di parchi, di aree protette e ricreative, per la prevenzione del degrado ambientale e per la realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio, eseguendo semplici interventi di sistemazione idraulico-agroforestale e relativi piani di assestamento;
- Collaborare alla gestione di progetti di valorizzazione energetica e agronomica delle biomasse di provenienza agro forestale, zootecnica e agroindustriale;
- Gestire i reflui zootecnici e agroalimentari, applicando tecnologie innovative per la salvaguardia ambientale;

- Gestire attività di progettazione e direzione delle opere di miglioramento e trasformazione fondiaria in ambito agrario e forestale, adottando sistemi di analisi di efficienza tecnico economica aziendale, interagendo con gli enti territoriali e coadiuvando i singoli produttori nell'elaborazione di semplici piani di miglioramento fondiario e di sviluppo rurale;
 - Individuare e attuare processi di integrazione di diverse tipologie di prodotti per la valorizzazione delle filiere agroalimentari e forestali, gestendo attività di promozione e marketing dei prodotti agricoli, agroindustriali, silvo-pastorali, dei servizi multifunzionali.
- Per ulteriori dettagli e approfondimenti si rimanda al sito www.isissverdi.it alla sezione OFFERTA FORMATIVA_ [Brochure Istituto Professionale Agrario](#)

3.3 Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)

I percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento traggono origine dalla Legge 107/2015 che introduce l'alternanza scuola/lavoro in tutti gli istituti d'istruzione superiore, professionali, tecnici e liceali, al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti.

Successivamente, la Legge n. 145/2018 ha provveduto a rinominare i percorsi di alternanza scuola/lavoro in “Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento” (PCTO) e a rimodulare la durata minima degli stessi.

I percorsi che si svilupperanno nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso avranno una durata minima non inferiore a 210 ore negli istituti professionali, non inferiore a 150 ore negli istituti tecnici e non inferiore a 90 ore nei licei.

Le linee guida emanate dal MIUR per l'attuazione dei PCTO confermano che tali percorsi devono essere intesi come metodologia didattica che si innesta nel curriculum scolastico e che diventa componente strutturale della formazione, con l'obiettivo di sviluppare le competenze trasversali di base e promuovere la capacità di effettuare scelte consapevoli e appropriate lungo tutto l'arco della vita.

All'interno di questa cornice, l'ISS Verdi predispone i PCTO integrando in modo armonico formazione ed esperienze di stage, proponendo agli studenti attività che vanno anche oltre il monte ore minimo previsto per legge, allo scopo di offrire molteplici opportunità:

- attività didattico-disciplinari finalizzate allo sviluppo di competenze trasversali e tecniche previste dal PECUP;
- attività di orientamento alla formazione superiore, all'università e al lavoro;
- la formazione in materia di sicurezza in ambienti di lavoro;
- esperienze in contesto lavorativo o stage.

In merito a quest'ultimo, che occuperà buona parte dei percorsi, l'ISS Verdi crede nell'importanza di costruire esperienze co-progettate che coinvolgano la scuola, le strutture ospitanti le attività di stage, gli studenti e, nei limiti del possibile, le famiglie. Fin dalle prime esperienze si chiede agli studenti di essere parte attiva nell'individuazione delle aziende, degli enti e delle associazioni e di interfacciarsi con i referenti per la progettazione e realizzazione dello stage.

Durante l'attività in contesto lavorativo, lo studente viene seguito da un docente con funzione di tutor scolastico e da un tutor aziendale individuato dalla struttura ospitante. Queste figure collaborano al fine di rendere l'esperienza il più significativa possibile. Le loro osservazioni, unitamente alla rielaborazione dell'esperienza dello studente a fine attività, permettono al Consiglio di Classe di raccogliere informazioni utili ai fini valutativi. Secondo l'art. 8 dell'Ordinanza Ministeriale 205/2019, i PCTO concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono ed a quella del comportamento e

contribuiscono alla definizione del credito scolastico. Sono inoltre requisito di ammissione all'Esame di Stato e argomento che il candidato deve trattare all'interno del colloquio orale con conseguente contributo alla determinazione del punteggio del colloquio stesso.

3.3.1 PCTO Licei

I licei, indirizzo scientifico ordinario, scienze applicate e linguistico dell'ISISS Verdi, per almeno 90 ore nel secondo biennio e quinto anno, propongono agli studenti quanto segue:

Attività formative in istituto che consistono in:

- interventi di docenti interni o esperti esterni in materia di sicurezza in ambienti di lavoro, salute e primo soccorso;
- incontri con titolari o referenti aziendali, direttori o referenti di enti e/o associazioni;
- visite aziendali;
- trattazione curriculare di temi funzionali ad un primo approccio con il mondo del lavoro, del volontariato e lavoro sociale (privacy, colloquio di lavoro, curriculum vitae in italiano e nelle lingue straniere studiate);
- orientamento in uscita, per conoscere il mondo universitario e gli Istituti Tecnici Superiori;
- rielaborazione delle esperienze PCTO, con particolare attenzione alla preparazione della relazione per l'Esame di Stato.

Attività di stage distribuite nel corso del terzo e quarto anno, prevalentemente durante i periodi di sospensione dell'attività didattica, presso le strutture convenzionate:

- Atenei di Padova, Venezia e Udine (per laboratori offerti dai Dipartimenti scientifici, Chimica e Fisica, dai Dipartimenti di Medicina e dai Dipartimenti di Economia-Relazioni internazionali);
- Ulss2 (con esperienze ancora da definire per le norme anticovid);
- Farmacie e laboratori farmaceutici;
- Intercultura e WEP (per garantire il percorso PCTO durante l'anno che gli studenti possono frequentare all'estero);
- comune di Valdobbiadene e altri comuni del territorio di provenienza degli studenti (con esperienze nel settore amministrativo, della cultura, biblioteche, uffici tecnici e segreteria);
- Istituti san Gregorio di Valdobbiadene;
- scuole di vario ordine e grado (per attività di studio assistito);
- aziende del settore primario, secondario e soprattutto terziario;
- studi professionali (avvocato, commercialista, architetto, medico...).

3.3.2 PCTO Tecnico, Settore Tecnologico, Indirizzo Meccanica, Meccatronica ed Energia, articolazione Meccanica e Meccatronica

L'indirizzo tecnico con articolazione Meccanica e Meccatronica dell'ISISS Verdi propone agli studenti percorsi che vanno ben oltre il monte ore minimo di 150 ore fissato dalla normativa per il secondo biennio e quinto anno, con l'intento di offrire quante più esperienze formative utili a motivare lo studio e ad orientare le scelte future.

In particolare organizza:

Attività formative in istituto che consistono in:

- interventi di docenti interni o esperti esterni in materia di sicurezza in ambienti di lavoro, salute e primo soccorso;
- incontri con professionisti del settore tecnologico;

- visite aziendali;
- trattazione curriculare di temi funzionali ad un primo approccio al mondo del lavoro (privacy, colloquio di lavoro, curriculum vitae);
- orientamento in uscita, per conoscere il mondo universitario e gli Istituti Tecnici Superiori;
- rielaborazione delle esperienze PCTO alla fine di ogni singola attività di stage, con particolare attenzione alla preparazione della relazione per l'Esame di Stato.

Attività di stage distribuite nel corso del terzo e quarto anno.

Per le classi terze si prevedono generalmente due periodi di attività in azienda, deliberati dal Consiglio di classe: uno della durata di due settimane nel periodo indicativo di gennaio-febbraio, in cui gli studenti iniziano a confrontarsi concretamente con il mondo del lavoro ed a cogliere l'importanza di quanto apprendono in aula a favore dell'esperienza in contesto lavorativo; un secondo, della durata di quattro settimane, nel periodo indicativo di maggio-giugno in cui si andranno a sviluppare competenze di tipo trasversale.

Per le classi quarte si prevedono quattro settimane di attività in azienda, anche non continuative, da collocare nel periodo dell'anno scolastico che il consiglio di classe ritiene più opportuno in funzione delle esigenze didattiche specifiche; per gli studenti sarà l'occasione di sperimentarsi in contesti nuovi, accrescere la propria autostima ed iniziare a caratterizzare le proprie scelte future.

Le esperienze di stage sono realizzate prevalentemente presso aziende del territorio di residenza degli studenti con cui l'istituto si relaziona da molto tempo e appartenenti al settore tecnologico o affine. Vengono in ogni caso sostenute anche esperienze in settori diversi, in considerazione degli interessi e delle inclinazioni degli studenti.

3.3.3 PCTO Tecnico, Settore Economico, Indirizzo Turismo

L'indirizzo turismo dell'ISISS Verdi propone agli studenti percorsi che vanno ben oltre il monte ore minimo di 150 ore fissato dalla normativa per il secondo biennio e quinto anno, con l'intento di offrire quante più esperienze formative utili a motivare lo studio e ad orientare le scelte future.

In particolare organizza:

- Attività formative in istituto che consistono in:
 - interventi di docenti interni o esperti esterni in materia di sicurezza in ambienti di lavoro, salute e primo soccorso;
 - incontri con titolari o referenti aziendali, direttori o referenti di enti e/o associazioni;
 - visite aziendali;
 - trattazione curriculare di temi funzionali ad un primo approccio al mondo del lavoro, del volontariato e del lavoro sociale (privacy, colloquio di lavoro, curriculum vitae in italiano e nelle lingue straniere studiate, mercato del lavoro e modalità di reclutamento);
 - orientamento in uscita, per conoscere il mondo universitario e gli Istituti Tecnici Superiori;
 - rielaborazione delle esperienze PCTO, con particolare attenzione alla preparazione della relazione per l'Esame di Stato.
- Attività di stage distribuite nel corso del terzo, quarto e talvolta quinto anno, prevalentemente durante i periodi di sospensione dell'attività didattica, ma anche in corso d'anno (nei fine settimana, festività o in orario pomeridiano).

Le strutture convenzionate operano prevalentemente nel settore turistico o in stretta connessione con esso e sono dislocate sul territorio locale, regionale, nazionale e talvolta estero.

Si tratta di:

- strutture ricettive (alberghi, hotels, ostelli, campeggi, villaggi turistici, agriturismi, B&B,...);
- agenzie di viaggio;
- uffici informazioni turistiche;
- musei;
- UNPLI Veneto;
- comune di Valdobbiadene e altri comuni del territorio di provenienza degli studenti (con esperienze nel settore amministrativo, della cultura, biblioteche, uffici tecnici e segreteria);
- associazioni culturali e sportive;
- associazioni di categoria;
- agenzie immobiliari e assicurative;
- scuole di vario ordine e grado (per attività di studio assistito e attività ricreative);
- studi professionali (avvocato, commercialista, architetto,...);
- aziende di qualsiasi settore produttivo (per attività di tipo amministrativo e di front office).

3.3.4 PCTO Istituto Professionale, Indirizzo Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane.

Il PCTO dell'indirizzo agrario dell'ISS Verdi si sviluppa a partire dal secondo anno di studi, secondo un percorso graduale di acquisizione delle competenze tecniche e il raggiungimento di un'adeguata autonomia professionale al termine del quinto anno. Le attività proposte superano di gran lunga il monte ore minimo fissato dalla normativa in 210 ore. In particolare si organizzano attività sia formative che di stage.

Attività formative in istituto che consistono in:

- interventi di docenti interni o esperti esterni in materia di sicurezza in ambienti di lavoro, salute e primo soccorso;
- corsi di approfondimento a carattere tecnico;
- visite aziendali;
- interventi da parte di esperti su temi specifici;
- trattazione curriculare di temi funzionali ad un primo approccio al mondo del lavoro (privacy, colloquio di lavoro, curriculum vitae);
- partecipazione a congressi, workshop, fiere e conferenze;
- orientamento in uscita, per conoscere il mondo universitario e gli Istituti Tecnici Superiori;
- rielaborazione delle esperienze PCTO, con particolare attenzione alla preparazione della relazione per l'Esame di Stato.

Attività di stage così distribuite:

- nel secondo anno di corso, in cui, in modalità orientata e guidata dai docenti curricolari, gli studenti entrano in contatto con le aziende del territorio, vivendo un'esperienza formativa in situazione protetta;
- nel terzo anno di corso, in cui gli studenti vengono collocati in specifiche aziende che collaborano attivamente con la scuola, al fine di integrare gli insegnamenti teorici con aspetti tecnico-pratici;
- dalla fine del terzo anno in poi, gli studenti vengono guidati nell'individuazione di un particolare settore di interesse all'interno del quale contattare loro stessi l'azienda dove svolgere l'esperienza.

Le attività di stage si sviluppano nei diversi ambiti del curriculum scolastico e interessano in particolare il settore vitivinicolo, ortofloricolo, caseario, zootecnico e agro-ambientale.

3.3.5 Valutazione PCTO

Poiché l'esperienza PCTO rientra a pieno titolo nel percorso formativo scolastico, essa viene monitorata attraverso la collaborazione tra figure del mondo scolastico, appunto tutor scolastico, e figure appartenenti al mondo lavorativo, tutor esterno o aziendale.

La collaborazione ed il dialogo tra le parti permette l'osservazione e la valutazione dell'operato di ogni studente in chiave professionale ed a tutto tondo, facendo emergere aspetti del saper essere declinabili nell'ambito delle competenze relazionali, sociali, imprenditoriali e civili, osservabili nel grado di autonomia e responsabilità o di problem solving dimostrati davanti ai compiti assegnati.

Tali aspetti vengono monitorati attraverso l'uso di documentazione condivisa con tutti gli indirizzi dell'istituto, la quale consta di fogli firme, un documento di valutazione dello studente da parte del soggetto ospitante, un questionario di gradimento dell'esperienza per lo studente, ed una relazione sull'esperienza da parte dello studente.

3.3.6 Orientamento

“L'orientamento è un processo associato alla crescita della persona in contesti sociali, formativi e lavorativi. E' un diritto del cittadino e comprende una serie di attività finalizzate a mettere in grado il cittadino di ogni età ed in ogni momento della sua vita di identificare i suoi interessi, le sue capacità, competenze e attitudini, di prendere decisioni in modo responsabile in merito all'istruzione, alla formazione, all'occupazione e al proprio ruolo nella società. L'orientamento mira a mettere in grado i cittadini di gestire e pianificare il proprio apprendimento e le esperienze di lavoro in coerenza con i propri obiettivi di vita, in collegamento con le proprie competenze e interessi, contribuendo al personale soddisfacimento”.

(LINEE GUIDA IN MATERIA DI ORIENTAMENTO LUNGO TUTTO L'ARCO DELLA VITA, MIUR 2009)

I processi di orientamento dell'ISISS VERDI vengono gestiti in continuità lungo l'intero percorso formativo, prevedendo delle azioni di:

- orientamento, accoglienza e accompagnamento per gli studenti della scuola secondaria di primo grado;
- orientamento in itinere e ri-orientamento per gli studenti frequentanti;
- orientamento in uscita per la scelta post-diploma.

3.3.6.1 Orientamento in Entrata

L'Orientamento in entrata ha lo scopo di accompagnare il futuro studente nella scelta più appropriata, tenendo in considerazione interessi, propensioni, valori, abilità e competenze individuali.

A questo scopo vengono proposte iniziative di formazione e di informazione nel periodo precedente alle iscrizioni (novembre – gennaio).

Le *attività informative* sono organizzate in collaborazione con la Rete Orizzonti e si rivolgono all'intera utenza del comprensorio di Montebelluna, Valdobbiadene, quartier del Piave e della Pedemontana.

Sono previsti generalmente 2/3 fine settimana di scuola aperta e serate di presentazione dell'offerta formativa in ogni scuola media del territorio con modalità in presenza o a distanza.

Le *attività formative* consistono in laboratori disciplinari per far conoscere nuove discipline agli studenti in arrivo, esperienze laboratoriali presso l'istituto o presso la scuola media di provenienza; colloqui e visite su richiesta. Tali attività sono gestite da docenti e dagli studenti delle ultime classi.

3.3.6.2 Orientamento in itinere

L'attività prevede l'istituzione di uno sportello individuale di ri-orientamento scolastico.

Lo sportello ha lo scopo di offrire una consulenza individuale a studenti demotivati e indecisi rispetto all'indirizzo scolastico frequentato.

I colloqui saranno finalizzati all'esplorazione degli interessi degli studenti, alla valutazione del percorso scolastico svolto e alla valutazione di eventuali altre opzioni tra gli indirizzi di studio presenti nel territorio.

3.3.6.3 Orientamento in uscita

Le attività si rivolgono a tutti gli studenti di quarta e quinta e hanno come obiettivo lo sviluppo delle competenze decisionali riguardo le scelte post-diploma.

Le attività per le classi quarte consistono in:

- attività di autovalutazione sulle proprie aspettative e interessi professionali
- attività informative sui sistemi formativi post diploma (università - formazione superiore - apprendistato);
- analisi dei profili professionali inerenti il percorso di studi e acquisizione di tecniche di JOB ANALYSIS;
- incontri con testimonial e/o esperti del settore.

Quelle per le classi quinte sono:

- attività informative attraverso approfondimenti su tematiche specifiche;
- partecipazione a fiere, open day, incontri monotematici presso università o in modalità a distanza;
- attivazione di uno sportello di consulenza individuale;
- incontri informativi sulla presentazione degli ITS e sui corsi presenti nel territorio;
- incontro informativo su tematiche inerenti la stesura del curriculum vitae e sul colloquio di lavoro;
- corso di logica in preparazione ai test di ingresso universitari.

- Per ulteriori dettagli ed approfondimenti si rimanda al sito www.isissverdi.it alla sezione [ORIENTAMENTO](#).

3.4 Iniziative di ampliamento curricolare

L'Isiss Giuseppe Verdi di Valdobbiadene si caratterizza per varietà e ampiezza dei progetti integrativi ed extracurricolari, molti dei quali proposti e realizzati per tutti gli studenti dell'istituto.

In questo documento vengono elencati sinteticamente i progetti che hanno continuità storica e che si rivolgono a tutti gli studenti, purché interessati; si demanda alla loro descrizione dettagliata al sito del nostro istituto www.isissverdi.it, alla finestra OFFERTA FORMATIVA _ [ARRICCHIMENTO OFFERTA FORMATIVA](#)

Progetti di carattere trasversale per tutti gli indirizzi:

- Progetto Accoglienza;
- Educazione alla legalità e cittadinanza;
- Inclusione, integrazione e salute;
- Progetto Sport, benessere e salute;
- Scambi e soggiorni linguistici, Erasmus plus¹, certificazioni linguistiche;

¹ Il progetto Erasmus+ "Changing together", di durata biennale, è stato avviato nel 2022 grazie al finanziamento ottenuto a seguito dell'accreditamento del nostro Istituto. Si articola in quattro sottoprogetti: (1) Mobilità brevi (short-term stays). Il progetto si attua in collaborazione con quattro istituti scolastici di quattro paesi dell'Unione Europea: Germania, Danimarca, Francia e Slovacchia. Le attività per il biennio 2022-2024 includono mobilità brevi in Slovacchia, Francia, Germania, Italia e Danimarca. Le mobilità si articolano attorno al concetto di cambiamento condiviso e prevedono attività pratiche su tematiche

- Arte, cultura e spettacolo;
- Orientamento in entrata, in itinere e in uscita;
- PCTO;
- Studi musicali;
- Olimpiadi della matematica, della fisica, matematica senza frontiere;
- Potenziamento area scientifica;
- Potenziamento area tecnologica;

Progetti specifici Liceo Linguistico:

- Esperienze all'estero;
- Scambi linguistico-culturali (Svezia, Danimarca, Germania, Olanda);
- Soggiorni linguistici (Francia, Germania e altri Paesi della comunità europea);
- Partecipazione ad attività didattiche Erasmus Plus;
- Certificazioni linguistiche nelle 3 lingue (B1-B2-C1).

Progetti specifici Liceo Scientifico e Liceo delle Scienze Applicate:

- Progetti di potenziamento, anche in collaborazione con l'Università di Padova (Masterclass presso INFN di Padova, Sperimentando);
- Esperienze all'estero, scambi linguistico-culturali, soggiorni linguistici;
- Certificazioni linguistiche (B1-B2-C1);
- Numerose attività di laboratorio scientifiche, chimiche, fisiche;
- Olimpiadi della Matematica , della fisica, Giochi logici, Matematica senza frontiere;
- Web trotter di Informatica.

Progetti specifici Tecnico Tecnologico Meccanico Meccatronico:

- Progettazione CAD, CAM, CNC e modellazione solida;
- Utilizzo delle macchine utensili: tornio, fresa, trapano;
- Gestione del lavoro di gruppo e per obiettivi ;
- Certificazioni linguistiche (B1-B2).

Progetti specifici Tecnico Economico Turistico:

- Progetti di potenziamento dell'area economico-giuridica;
- Scambi linguistico-culturali (Gran Bretagna, Svezia, Danimarca, Germania, Olanda);
- Soggiorni linguistici (Gran Bretagna, Francia, Germania);
- Partecipazione ad attività didattiche Erasmus Plus;
- Certificazioni linguistiche nelle 3 lingue (B1-B2-C1);

Progetti specifici istituto Professionale Agrario:

- Avviamento turismo sostenibile: governo e cura dei lama;
- Corso di apicoltura;
- Intervento di esperti della Coldiretti e relativo stage;
- Collaborazione con gli enti locali del territorio per la valorizzazione e cura dello stesso;
- Collaborazione con la Scuola per l'infanzia di SAN VITO per progettazione e manutenzione dell'area verde ;
- Collaborazione con scuole primarie del territorio atte a promuovere il tema dell'ambiente;

ampie quali i diritti, la sostenibilità, l'ambiente, la democrazia, volte a favorire la cooperazione e la condivisione tra tutti gli studenti coinvolti nelle mobilità. Ciascuna mobilità breve coinvolge un gruppo di sette alunni e due docenti accompagnatori e prevede degli incontri preparatori alla mobilità per la realizzazione di materiali multimediali da condividere con le scuole straniere. (2) Mobilità bilaterali a lungo termine (LTS, long-term stay). Il progetto prevede quattro LTS per l'anno scolastico in corso 22-23, in Svezia, Francia, Slovacchia e Germania. (3) Job-shadowing. Il progetto prevede esperienze di job-shadowing per tre membri del personale docente o amministrativo. (4) Scambi culturali. Il progetto prevede uno scambio culturale con la Svezia.

- Corso per patentini per l'utilizzo di attrezzatura specifica ;
- Visite a Fiere agroambientali.

3.4.1 Attività di recupero, potenziamento, valorizzazione delle eccellenze

In coerenza con le finalità individuate, gli obiettivi prioritari e i traguardi da raggiungere descritti nel PdM, particolare attenzione sarà dedicata all'incremento delle competenze disciplinari, trasversali e di cittadinanza attraverso azioni curriculari ed extracurriculari di:

- **RECUPERO**, rivolte agli studenti che evidenziano fragilità a carenze nell'apprendimento delle discipline;
- **POTENZIAMENTO**, rivolte a tutti gli studenti e volte ad ampliare tematiche, contenuti e tecniche a carattere disciplinare e tecnico-professionale;
- **VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE**, rivolte agli studenti particolarmente meritevoli e finalizzate a sviluppare competenze disciplinari e trasversali sofisticate e di elevato valore formativo;

Le azioni di recupero sono attivate da tempo nell'istituto e si svolgono in corso d'anno, agendo, ove possibile, in forma preventiva con azioni di sostegno disciplinare e trasversale nella prima parte dell'anno scolastico e, successivamente, con azioni di recupero a chiusura del trimestre o del pentamestre.

In particolare le azioni di recupero vengono generalmente attivate:

1. nei primi mesi dell'anno scolastico percorsi mirati sull'incremento delle strategie di apprendimento in special modo nelle classi prime e seconde;
2. al termine del primo trimestre attività diversificate di recupero disciplinare rivolte agli studenti che evidenziano una o più insufficienze;
3. al termine dell'anno scolastico, nei mesi di giugno e luglio, vengono organizzate attività diversificate di recupero disciplinare rivolte agli studenti che evidenziano una o più insufficienze e sono stati sospesi nel giudizio.

Tipologia di azioni di recupero:

- **Corsi di recupero disciplinare:** sono corsi svolti in orario extrascolastico di breve durata (generalmente di 8-12 ore totali) rivolti a gruppi ristretti di alunni della stessa classe o di classi parallele che hanno in comune lo stesso programma di disciplina. Hanno lo scopo di riprendere e rivedere gli argomenti principali del programma svolto e mettere in evidenza le connessioni tra i nuclei fondamentali proposti. Si rivolgono principalmente a studenti che hanno bisogno di rinforzare i fondamenti della disciplina.
- **Sportello disciplinare:** sono incontri mirati svolti in orario extrascolastico che si esauriscono in un tempo limitato (1-2 incontri) rivolti a pochi studenti (massimo 3-4) che manifestano delle difficoltà su stessi argomenti. Hanno lo scopo di analizzare e approfondire un argomento del programma svolto e offrire agli studenti suggerimenti mirati e individualizzati.
- **Tutoraggio disciplinare:** è una azione di sostegno e supporto rivolta a uno o più studenti che non evidenziano particolari difficoltà ma che abbisognano di un'intensificazione del lavoro a casa per consolidare e rinforzare le conoscenze e le abilità parzialmente acquisite. Si sviluppa attraverso la somministrazione periodica di compiti mirati e specifici da svolgere a casa e la conseguente correzione con le indicazioni di lavoro. Il tutoraggio può essere effettuato in presenza oppure on line attraverso l'utilizzo della bacheca virtuale del sito della scuola o sulla piattaforma Google Workspace for Education.
- **Recupero curricolare:** svolto in orario scolastico e rivolto a tutta la classe qualora sia necessario interrompere la normale attività didattica per consolidare alcune conoscenze e abilità parzialmente acquisite.

3.5 Attività previste in relazione al PNSD

AREA	ATTIVITA'
STRUMENTI	<p>Azione #1 – Fibra per banda ultra-larga alla portata di ogni scuola</p> <p>Il Piano Scuole connesse, previsto dal Decreto del Ministro per lo Sviluppo economico del 7 agosto 2020, ha come obiettivo fornire collegamenti Internet, con connettività di 1Gbit/s simmetrici in accesso per ogni scuola, con 100 Mbit/s simmetrici garantiti fino ai punti di scambio Internet.</p> <p>L'istituto beneficia di questa azione, che verrà portata avanti e completata entro il 2023 da Infratel, il soggetto incaricato dal Ministero.</p> <p>Azione #2 – Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)</p> <p>L'istituto ha presentato, inoltre, la propria candidatura all'azione del Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU con l'obiettivo di "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" - L'Azione 13.1.1 ha come obiettivo quello di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi della scuola, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. La misura prevede il potenziamento e/o la realizzazione di reti negli edifici scolastici di pertinenza con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN. L'istituto ha ottenuto i finanziamenti per tale progetto: si prevede il completamento del cablaggio e il potenziamento della rete entro il 2022.</p>
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	<p>Azione #4 – Ambienti per la didattica digitale integrata</p> <p>Piano per l'apprendimento pratico Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa).</p> <p>L'attività prevede la realizzazione di un ambiente collaborativo e laboratoriale nella logica <i>Learning by doing</i>, per lo sviluppo e l'apprendimento di competenze richieste dai curricula attraverso forme di didattica innovativa come la flipped classroom. Uno spazio flessibile, multifunzionale, modulare e mobile dove gli studenti possono osservare, sperimentare e verificare la realtà per dedurre la teoria, realizzare nuovi contenuti digitali stimolando la creatività e tutti gli stili di apprendimento. L'approccio interdisciplinare inizierà lo studente alle nuove discipline, aumentando la collaborazione e l'inclusione. Gli obiettivi sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Favorire l'apprendimento delle competenze chiave;

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ favorire la personalizzazione degli apprendimenti; ▪ promuovere l'apprendimento collaborativo; ▪ sviluppo del pensiero creativo; ▪ stimolare l'approccio del Learning by Doing; ▪ facilitare l'inclusione degli studenti con disabilità, degli studenti con disturbo specifico dell'apprendimento (DSA) e degli studenti con bisogni educativi speciali (BES) attraverso la logica del fare; ▪ educare alla cittadinanza digitale e all'uso critico delle tecnologie. <p>Progetto Digital Board: L'istituto ha inoltrato la propria candidatura, ottenendo i finanziamenti necessari, all'avviso PON 28966 del 06/09/2021 - FESR REACT EU - Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione. L'obiettivo del progetto è quello di consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive, con priorità per le classi che siano attualmente ancora sprovviste di lavagne digitali, e di adeguare le attrezzature e gli strumenti in dotazione alle segreterie scolastiche per accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa delle scuole.</p>
--	--

COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITÀ
CONTENUTI DIGITALI	<p>PROGETTO IN ITINERE:</p> <p>Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione e recupero di libri di narrativa acquistati dalla scuola. La biblioteca avrà uno spazio fisico dedicato, idoneo ad ospitare libri, riviste ma anche materiale digitale.</p> <p>Destinatari principali sono gli studenti del Verdi, e mira al conseguimento di un approccio sistematico al prestito di libri, riviste e materiale vario.</p> <p>Fase 1: creazione della biblioteca, del catalogo digitalizzato del patrimonio librario;</p> <p>Fase 2: collocazione/ricollocazione ed etichettatura del patrimonio librario, dove necessario;</p> <p>Fase 3: Iniziative di promozione del libro e della lettura attraverso il coinvolgimento di alunni, docenti e famiglie.</p>
COMPETENZE DEGLI STUDENTI	<p>Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate</p> <p>Il progetto intende proporre e realizzare strumenti e percorsi in grado di accompagnare le attività curriculari di apprendimento degli studenti.</p>

"L'educazione ai media e ai social" è il tema del curriculum proposto; tale tema ruota intorno al concetto di istituzione scolastica come attore attivo che deve riappropriarsi di una funzione educativa più ampia, quella di educare la società educando le generazioni più giovani.

Il progetto si inserisce nell'ampia problematica, sostenuta da ricerche ed indagini di mercato, di come i ragazzi siano consumatori vulnerabili.

Diventa quindi una scommessa *coniugare competenza nell'agire digitale con competenza etica* al fine di poter educare utenti sicuri e responsabili.

Il *nuovo nativo digitale*, sicuro e responsabile sarà in grado di utilizzare lo strumento da un punto di vista tecnico capace di riconoscere e gestire le emozioni che possono emergere utilizzando tali strumenti in grado di assumersi la responsabilità finale delle proprie decisioni consapevole del rispetto che deve a se stesso e agli altri, cosciente e partecipe dei propri diritti. La varietà degli istituti coinvolti nella stesura e successiva realizzazione del progetto, costituisce un laboratorio ideale di ricerca-azione per sperimentare un curriculum costituito da percorsi didattici coordinati ma flessibili: percorsi analoghi per tema, metodi, strumenti adatti alle specifiche tipologie di studenti.

- Scuola capofila: LICEO STATALE "Duca degli Abruzzi" – Treviso
- Scuole collegate in rete: ISS "Giuseppe Verdi" – Valdobbiadene – TV
- ISS "Marco Casagrande" Licei scientifico e delle scienze umane – Pieve di Soligo – TV

A supporto del progetto è prevista la collaborazione con partner locali:

- METALOGOS – Società Cooperativa di ricerca, formazione, consulenza - Pieve d'Alpago (BL)

STRUTTURA DEL CURRICOLO: PANORAMICA

Il curriculum svilupperà moduli specifici per includere sia le competenze teoriche che pratiche a livello di istruzione secondaria. Il curriculum si muoverà sui cinque anni di scuola secondaria di secondo grado.

- 1) Il progetto è in questo momento in fase di test. L'istituto come altre scuole della rete è supportato dal Cremit, Centro di Ricerca sull'Educazione ai Media all'Innovazione e alla Tecnologia dell'Università Cattolica di Milano. E' prevista la formazione sul curriculum di un gruppo di docenti, in modo che il corso entri a regime dall'a.s. 2022/23
- 2) Verranno certificate le competenze digitali acquisite attraverso:
 - EUROPASS - supplemento alla certificazione delle competenze (Primo Biennio)
 - EUROPASS – supplemento al diploma (termine del quinquennio)

	<p>Moduli previsti:</p> <p><u>1° Biennio</u></p> <p>Gestione e manutenzione della privacy</p> <p><u>2° Biennio</u></p> <p>Accesso digitale</p> <p>Procedure e codici di condotta</p> <p><u>5° Anno</u></p> <p>Diritti e doveri digitali</p> <p>Norme di diritto digitale</p> <p>I Moduli sono stati declinati con obiettivi, competenze e contenuti</p> <p><u>Trasversali al quinquennio</u></p> <p>Salute e benessere digitali (Curricolo di Educazione Civica).</p>
--	---

3.6 Valutazione degli apprendimenti

I momenti valutativi assumono valenza diversa a seconda dei loro scopi, prognostico, formativo e sommativo, e sono parte integrante del processo di apprendimento. La valutazione rappresenta un momento evolutivo fondamentale dentro il quale il discente si confronta con se stesso come studente che apprende, da un lato, e come persona che cresce in un contesto sociale per sua natura protetto, dall'altro. In tale contesto la chiarezza tra richieste della scuola e impegno dello studente diventa un elemento di fondamentale importanza. Ecco l'esigenza di definire dei criteri valutativi espliciti che siano delle linee direttrici sia nell'area del comportamento che in quella del profitto.

I criteri rappresentano dei punti fermi; dal confronto tra quello che ci si attende sulla base di tali criteri e quanto si è realizzato è auspicabile possa nascere una riflessione utile innanzi tutto allo studente che, infatti, si misura primariamente con se stesso ed acquisisce il controllo sul proprio agire per rafforzare poi le proprie abilità autoriflessive.

La scuola ed i suoi insegnanti fanno della valutazione un momento fondamentale della programmazione didattica. A supporto di ciò dovranno tenere necessariamente conto dei criteri indicati nella normativa di riferimento.

Si elencano i principali documenti relativi alla valutazione presenti nel sito dell'istituto www.isissverdi.it alla sezione OFFERTA FORMATIVA _ [Sezione VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI](#)

- Del Regolamento d'istituto fa parte a tutti gli effetti, come previsto dal DPR 245 / 2007 art.5 bis, un patto educativo di corresponsabilità sottoscritto dal Dirigente Scolastico, in quanto legale rappresentante della Scuola, dai genitori e dallo studente.
- Per conoscere i criteri di valutazione del comportamento: Griglia di Condotta.

- Per conoscere i criteri di valutazione degli apprendimenti nelle varie discipline: *Criteri di valutazione degli apprendimenti*
- Si aggiunge la *griglia di valutazione dei comportamenti/atteggiamenti assunti in DAD*, a supporto della valutazione formativa adottata particolarmente necessaria nella didattica a distanza (DAD). La griglia è costruita in coerenza con il Piano DDI e la griglia di valutazione di Educazione civica. La presente griglia è stata adottata dalla maggior parte dei dipartimenti e opportunamente modulata in relazione alle peculiarità delle singole discipline.

A seguire si elencano i *criteri per l'attribuzione del credito scolastico*:

In osservanza dell'art. 2 comma 1 e dell'art. 8 dell'OM 8 aprile 2009 n° 40, con delibera del Collegio Docenti n° 35 del 14 maggio 2021 si indicano i seguenti criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

1. Voto di condotta: un voto di condotta pari o superiore a 9 potrà dare origine ad un credito corrispondente al valore massimo della banda di oscillazione prevista per la media dei voti conseguita;
2. Media dei voti: una media dei voti superiore di almeno 50/100 l'intero potrà dare origine ad un credito corrispondente al valore massimo della banda di oscillazione prevista per quella media;
3. Partecipazione con merito ad attività complementari quali i corsi di eccellenza e i Progetti PON, agli scambi culturali, ai soggiorni linguistici e alle iniziative scolastiche varie;
4. Partecipazione alla vita dell'istituto (quali, ad esempio, la partecipazione alle attività di orientamento e la partecipazioni agli organi collegiali della scuola,
5. Partecipazione significativa ai PCTO;
6. Partecipazione ad attività extrascolastiche (professionali, culturali e artistiche, musicali, sportive, di cittadinanza attiva e di volontariato, altre attività) debitamente documentate e ritenute dal Consiglio di classe coerenti con il PECUP.

L'ulteriore *integrazione del credito scolastico* per gli alunni delle classi quinte terrà inoltre conto:

1. del trend di miglioramento dello studente nell'arco del triennio;
2. della situazione oggettivamente rilevante e documentata (es.: gravi patologie coperte da certificazione medica, ricoveri ospedalieri prolungati, situazioni di particolare disagio socio-familiare, comprovati problemi tecnici relativi a disponibilità di strumentazione o connettività, purché la loro insorgenza e/o il loro perdurare siano stati tempestivamente e adeguatamente segnalati alla scuola) che abbia impedito durante il terzo e il quarto anno di ottenere punteggi di credito scolastico superiori a quelli conseguiti dall'allievo;
3. l'ottenimento da parte dell'allievo del massimo credito scolastico conseguibile in classe quinta

➤ Per ulteriori dettagli e approfondimenti si rimanda al sito www.isissverdi.it alla sezione OFFERTA FORMATIVA - ALLEGATI AL PTOF - [VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI](#)

3.7 Azioni della scuola per l'inclusione scolastica

3.7.1 Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La presenza di alunni con disabilità, con DSA e con BES nell'ISISS Verdi di Valdobbiadene va sempre più assumendo una dimensione strutturale e una rilevanza numerica significativa.

L'istituto mette al centro del processo di apprendimento-insegnamento l'alunno e fonda i suoi obiettivi formativi sui valori della cooperazione, dell'interculturalità, della solidarietà e dell'accoglienza, favorendo

l'inclusione tramite la personalizzazione degli apprendimenti e dei percorsi in un ambiente accogliente “a misura d'uomo”, attento alla Persona e sempre aperto all'Altro.

Obiettivi imprescindibili per l'istituto sono:

- Promuovere la cultura dell'inclusione e della tutela delle categorie sociali deboli
- Sviluppare consapevolezza della diversità, imparare a riconoscere quali risorse sono necessarie per la convivenza e la solidarietà e attivarsi in prima persona per cercare, creare, sfruttare le risorse per l'inclusione
- Stabilire, per gli alunni con bisogni educativi speciali, specifici protocolli di accoglienza, orientamento in entrata, itinere, uscita, per lo svolgimento degli Esami di Stato, per le esperienze di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)
- Incrementare l'inclusività, in riferimento agli obiettivi del Piano per l'Inclusione e relativamente ai seguenti ambiti:
 - aspetti organizzativi e gestionali riguardanti le pratiche inclusive
 - valorizzazione delle risorse favorevoli l'inclusione, organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola, strutturazione di percorsi specifici di formazione e aggiornamento
 - Adottare di strategie di valutazione delle competenze coerenti con le prassi inclusive
 - Acquisire e distribuire di risorse (umane, economiche, strumentali) spendibili nella realizzazione dei progetti di inclusione
 - Comunicare tra varie aree progettuali della Scuola ai fini del miglioramento delle prassi inclusive (PCTO, Orientamento, Viaggi...)
 - Favorire la partecipazione delle famiglie e della comunità a supporto delle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative
 - Collaborare con Enti e Servizi del territorio

I docenti dell'ISS Verdi mettono in atto strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive, cioè lavorano con metodi e strumenti che aiutano tutti gli studenti a superare difficoltà, a migliorare nello studio e a crescere insieme.

Lavorano sia con i singoli alunni in difficoltà sia con gruppi o l'intera classe.

Collaborano per creare in classe un clima positivo e intervengono quando emergono problemi rispetto all'integrazione e all'inclusione.

Redigono tutti i documenti fondamentali per sostenere il percorso di studi e il Progetto di vita futura degli studenti, in particolare degli studenti in difficoltà.

Con gli alunni in maggiore difficoltà, i docenti curricolari e i docenti di sostegno adottano una didattica flessibile, adeguata ai loro bisogni e concreta, ossia vicina alla realtà.

Le strategie sono diverse: il cooperative learning, il tutoring, il modeling, la didattica laboratoriale, l'utilizzo delle tecnologie (pc, LIM, tablet, software specifici), l'utilizzo di materiali compensativi (schemi, mappe, sintesi, ...), l'approccio didattico funzionale, le attività che consentano la generalizzazione delle abilità (servirsi delle abilità acquisite in situazioni diverse e con compiti diversi) e la partecipazione a Progetti scolastici di Integrazione e Inclusione.

L'istituto partecipa attivamente a progetti aperti al territorio e collaborazioni in rete, con Enti, Servizi e Associazioni (AULSS, Servizi Sociali, Associazioni di volontariato, Associazioni che si occupano di disabilità).

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):	Dirigente scolastico Referente per l'Inclusione 1 Docente referente per il sostegno 2 Docenti curricolari referenti Docente referente per l'Area 4 Personale ATA
--	---

3.7.2 Definizione dei progetti individuali

3.7.2.1 Modalità d'intervento per gli alunni certificati L.104

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI) e soggetti coinvolti:

Ai sensi della legge 104/92, della legge 517/77 e del D. lgs 66/2017, la scuola prende in carico l'alunno con disabilità dopo aver acquisito la documentazione relativa allo stesso, presentata dalla famiglia e rilasciata dal Servizio Sanitario (Verbale di accertamento della disabilità, Diagnosi Funzionale o Profilo di Funzionamento, documentazione del percorso scolastico).

Il processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI) prevede il coinvolgimento del GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione), che supporta i consigli di classe, e del GLO (Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione).

Il GLO è composto dal Dirigente dell'istituzione scolastica o suo delegato, il docente referente per l'Inclusione, il coordinatore di classe e i docenti contitolari o consiglio di classe, il docente di sostegno, la famiglia e/o l'alunno con disabilità, le figure professionali specifiche (interne ed esterne alla scuola che interagiscono con la classe e con l'alunno/o con disabilità), l'Unità di Valutazione Multidisciplinare e un rappresentante designato dall'Ente Locale.

Per consentirne la stesura, l'aggiornamento e la verifica degli interventi sono calendarizzati di norma uno o più incontri anche sulla base di quanto previsto dagli Accordi di Programma della Provincia di Treviso.

3.7.2.2 Modalità d'intervento per gli alunni con DSA e con BES

Per gli alunni con DSA (disturbi specifici di apprendimento) sono previsti percorsi di didattica individualizzata e personalizzata con ricorso a strumenti compensativi e misure dispensative. La scuola prende in carico l'alunno con DSA e acquisisce la documentazione relativa allo stesso, presentata dalla famiglia e rilasciata dal Servizio Sanitario o Strutture accreditate. Il consiglio di classe compila un Piano Didattico Personalizzato e fornisce indicazioni su strumenti compensativi e misure dispensative al fine di realizzare un intervento didattico il più possibile adeguato e personalizzato.

Per gli alunni con BES (Bisogni Educativi Speciali) sono previsti percorsi di didattica individualizzata e personalizzata con ricorso a strumenti compensativi e misure dispensative.

I Consigli di classe che individuano le situazioni di disagio, anche transitorio, elaborano un Piano Didattico Personalizzato, indicando strumenti compensativi, misure dispensative e ogni altro elemento utile a favorire il superamento della problematica rilevata.

3.7.2.3 Modalità d'intervento per altre situazioni di disagio

Per gli ALUNNI STRANIERI con problemi di carattere linguistico, l'istituto propone attività di accoglienza, laboratori linguistici per l'apprendimento dell'italiano (laboratori Italiano L2) e i consigli di classe programmano i necessari interventi compensativi (PDP).

Per la gestione dei casi di ALUNNI OSPEDALIZZATI, i Consigli di Classe mettono in atto, attraverso specifico Progetto, strategie finalizzate a consentire agli allievi di essere aggiornati sul lavoro svolto in classe e costruiscono, se è il caso, curricoli individualizzati che permettano loro il recupero delle conoscenze.

Per la gestione dei casi di alunni impossibilitati alla frequenza scolastica per un periodo non inferiore ai 30 giorni di lezione (anche non continuativi) a causa di gravi patologie certificate, vengono individuate azioni per garantire il diritto all'istruzione attraverso progetti di istruzione domiciliare e utilizzo di DDI.

3.7.3 Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI Rapporti con famiglie Attività individualizzate e di piccolo gruppo Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.) Partecipazione a GLO
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI Rapporti con famiglie Tutoraggio alunni Partecipazione a GLO
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

3.7.4 Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale Procedure condivise di intervento sulla disabilità Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili Procedure condivise di intervento sulla disabilità Procedure condivise di intervento su disagio e simili

3.7.5 Valutazione, continuità e orientamento

3.7.5.1 Criteri e modalità per la valutazione

L'istituto adotta per tutti gli studenti strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive.

Richiamandosi espressamente ai principi enunciati dalla Legge 53/2003 e alla C.M. n 8/13-Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012, per gli studenti in difficoltà l'istituto garantisce il diritto alla personalizzazione dell'apprendimento. I docenti stabiliscono livelli essenziali di competenza che consentono di valutare la contiguità con il percorso comune e la possibilità del passaggio alla classe successiva.

La valutazione degli allievi con disabilità rispecchia la specificità di ogni studente e il suo personale percorso formativo.

Per gli alunni che seguono un percorso ordinario o un percorso personalizzato la tipologia delle prove di verifica è comune o equipollente al resto della classe. I tempi e le modalità rispettano le necessità degli studenti. I criteri di valutazione disciplinare e le relative griglie sono quelli della classe di appartenenza.

Per gli alunni che seguono una programmazione per livelli minimi, gli obiettivi sono riconducibili ai livelli minimi fissati dai Dipartimenti disciplinari per la classe e possono essere verificati anche attraverso prove equipollenti.

Per gli alunni che seguono un percorso differenziato i tempi e le tipologie delle prove sono stabilite tenendo conto delle reali capacità e potenzialità dell'alunno, degli obiettivi prefissati, del livello di partenza, dei ritmi di apprendimento, dell'impegno dimostrato, della partecipazione alle attività educativo – didattiche, della componente affettivo – relazionale e dei progressi raggiunti in relazione all'acquisizione di autonomia e di competenze sociali e cognitive.

Si utilizzano le griglie di valutazione predisposte se è possibile avere un minimo riscontro scritto e/o orale.

Negli altri casi viene valutata la crescita globale dell'alunno, i progressi raggiunti e quanto previsto esclusivamente dal PEI.

La valutazione e la certificazione degli apprendimenti avvengono attraverso prove scritte, orali e pratiche. Il voto assegnato o l'eventuale giudizio complessivo fanno riferimento agli obiettivi condivisi nel Piano Individualizzato (L.104/92, L.170/2010 e Direttiva Ministeriale del 27/2012).

Per gli alunni stranieri con difficoltà linguistiche si fa riferimento e vengono valutati anche in base a quanto condiviso nel Piano Personalizzato (D.P.R. n°394 del 31/08/1999 capo VII, art. 45).

Il percorso formativo di chi segue una programmazione differenziata, con obiettivi non riconducibili ai programmi ministeriali, viene documentato mediante il rilascio di un Certificato e/o di un Attestato, come stabilito dalla C.M. n. 125 del 20 luglio 2001.

Al termine del percorso scolastico superiore l'alunno consegue un "Attestato di Credito Formativo" rilasciato dal Consiglio di Classe (nel caso in cui l'alunno non sostenga gli esami di Stato) o dalla Commissione d'esame (nel caso in cui l'alunno partecipi a tutte le prove d'esame).

Le prove d'esame, rispondenti a quanto programmato nel PEI e alle reali capacità e potenzialità dell'alunno, sono predisposte dalle Commissioni d'esame su indicazioni del Consiglio di Classe.

3.7.6 Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'accompagnamento al lavoro dell'alunno con disabilità al termine del percorso scolastico vede coinvolta attivamente la Scuola che garantisce l'acquisizione delle competenze spendibili nel mondo del lavoro e che

collabora con i Servizi per il migliore percorso di accompagnamento. L'istituto fornisce tutte le informazioni necessarie, in forma di documento, sul percorso scolastico svolto, sull'istruzione e sulla formazione, sullo svolgimento di progetti, tirocini e PCTO, sulle capacità e le competenze acquisite.

Il nostro istituto aderisce a tutte le iniziative che mirano a garantire la continuità, per gli studenti con disabilità, del processo educativo nel passaggio tra ordini di scuola mediante la condivisione di procedure, strumenti e modalità di valutazione.

Le iniziative sono organizzate dal Centro Territoriale per l'Inclusione dell'Ambito Territoriale n. 13 - Treviso Ovest in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Provinciale e il Centro Territoriale di Supporto.

La scuola aderisce al PROTOCOLLO D'INTESA SCUOLA – AZIENDA ULSS 2 Marca Trevigiana - Distretto Di Asolo, per l'attuazione di progetti di PCTO per studenti con disabilità.

Le finalità del protocollo d'intesa sono quelle di realizzare percorsi mirati all'attivazione di tirocini curriculari nel contesto di un progetto di formazione in “alternanza scuola-lavoro” a favore di studenti con disabilità certificata ai sensi della L.104/1992 artt. 3 e 4; facilitare la collaborazione tra la scuola, la famiglia e i servizi territoriali dell'Azienda ULSS “per permettere di raccogliere elementi di valutazione sulle abilità del ragazzo/a in contesti lavorativi; mantenere e sviluppare nel ragazzo/a capacità e competenze comunicative, sociali e lavorative; incrementare l'autostima e la sicurezza del ragazzo/a; sviluppare e consentire allo studente di appropriarsi di un'identità sociale adulta mediante l'acquisizione graduale di un ruolo lavorativo.” (Protocollo D'intesa Scuola – Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana - Distretto Di Asolo 2017-2020).

3.7.7 Approfondimento

Come stabilito dal D.Lgs 13 aprile 2017 n. 66 art. 8, annualmente viene elaborato dal GLI e deliberato dal Collegio dei Docenti il Piano per l'Inclusione d'istituto attraverso il quale è possibile ricavare ulteriori informazioni sulle azioni della scuola a sostegno di tutti gli studenti, in particolare degli studenti in difficoltà.

- Per ulteriori dettagli e approfondimenti si rimanda al sito www.isissverdi.it alla sezione OFFERTA FORMATIVA - ALLEGATI AL PTOF_ [PIANO DI INCLUSIONE VERDI 20-21](#) oppure nell' AREA INCLUSIONE.

3.8 Piano per la Didattica Digitale Integrata

L'emergenza epidemiologica da COVID-19 ha inevitabilmente portato all'adozione di nuovi provvedimenti normativi: primi fra tutti, quelli che regolamentano la didattica a distanza. Conseguentemente si sono rese necessarie delle indicazioni per la ripresa delle attività scolastiche, indicazioni contenute nel Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021, adottato con il D.M. 26 giugno 2020, n. 39. Completano il quadro normativo di riferimento le Linee guida per la Didattica digitale integrata, adottate con il D.M. 7 agosto 2020, n. 89.

Proprio seguendo le indicazioni contenute in queste ultime Linee guida, è stato redatto Il Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI), per l'esplicitazione delle modalità di organizzazione della DDI, delle metodologie didattiche, degli strumenti di verifica e valutazione, ecc., con attenzione particolare agli alunni con bisogni educativi speciali.

3.8.1 Allegato Piano per la Didattica Integrata

➤ [Piano DDI](#)

4 Organizzazione

4.1 Modello organizzativo

4.1.1 Organizzazione didattica

La scansione dell'anno scolastico in periodi è deliberata annualmente dal Collegio dei Docenti nel mese di settembre.

La suddivisione normalmente adottata prevede due periodi didattici:

- Trimestre (da settembre a dicembre)
- Pentamestre (da gennaio a giugno)

4.1.2 Figure e funzioni organizzative

Le figure e le funzioni organizzative sono individuate in funzione e ai fini della realizzazione dell'offerta formativa dell'istituto; esse sono indicate rispettivamente nell'ORGANIGRAMMA e nel FUNZIONIGRAMMA di istituto, che possono essere rivisti annualmente in relazione all'aggiornamento annuale del PTOF e alle risorse professionali presenti nell'istituto.

4.1.2.1 Organigramma

- [Organigramma](#)

4.1.2.2 Funzionigramma

- [Funzionigramma](#)

4.1.3 Modalità di utilizzo organico dell'autonomia: l'organico potenziato

L'organico dell'autonomia assegnato all'istituto comprende 7 cattedre di potenziamento, una per ciascuna delle seguenti classi di concorso:

A017 - Disegno e Storia dell'Arte

A027 - Matematica e Fisica

A046 - Scienze giuridico-economiche

A048 - Scienze motorie e sportive

A066 - Trattamento testi, dati ed applicazioni. Informatica

AD24 - Lingue e culture straniere (Tedesco)

ADSS - Sostegno

Le modalità di utilizzo dell'organico potenziato sono deliberate annualmente dal Collegio dei Docenti in funzione della realizzazione dell'offerta formativa e delle risorse professionali disponibili.

Ad eccezione della cattedra di potenziamento di Sostegno, che è utilizzata per i singoli casi, le ore di potenziamento possono essere utilizzate per:

- attività didattiche: supplenze, compresenze, attività CLIL, supporto al docente di disciplina, supporto agli studenti con disabilità o stranieri, attività di recupero (corsi di recupero, sportelli), potenziamento disciplinare, valorizzazione delle eccellenze (anche in orario extracurricolare per gli studenti), interventi di approfondimento disciplinare in accordo con il Consiglio di classe, altre attività didattiche;
- attività organizzative: collaborazione con DS, costruzione orario provvisorio e definitivo, organizzazione sostituzioni docenti e adattamenti dell'orario, attività nell'ambito dell'ufficio stampa / sito web / pagine social, attività organizzativo/didattiche indirizzo Agrario, attività organizzative del dipartimento di Scienze motorie, coordinamento dell'Educazione Civica, altre attività organizzative;
- progetti: progettazione, realizzazione e monitoraggio di progetti appartenenti a varie aree progettuali.

4.2 Organizzazione uffici e modalità di rapporto con l'utenza

L'organizzazione degli uffici è definita annualmente nel "Piano delle attività del Personale ATA" predisposto dal DSGA ed approvato dal DS.

- Per ulteriori dettagli e approfondimenti si rimanda al sito www.isissverdi.it alla sezione OFFERTA FORMATIVA [CHI SIAMO](#)

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende con autonomia operativa ai servizi generali e amministrativo-contabili. Organizza l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico. Svolge funzioni di coordinamento, verifica dei risultati conseguiti rispetto ai compiti assegnati al personale ATA posto alle sue dirette dipendenze. Gestisce il bilancio dell'istituto, dal Programma Annuale al Conto Consuntivo, con la predisposizione di reversali d'incasso e mandati di pagamento, modifiche al bilancio e rendicontazioni contabili. Svolge, con autonomia operativa e responsabilità diretta, compiti di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativo-contabili. Ricevimento dell'utenza.
Ufficio Protocollo	Gestione degli adempimenti relativi agli Affari generali: posta elettronica ordinaria e certificata; assemblee sindacali e scioperi; albi cartacei; attività degli Organi Collegiali; attività della R.S.U.; richieste di interventi all'Amministrazione Provinciale; contatti con Amministrazione Comunale; Reti di Scuole; Inventario dei beni dell'istituto; gestione delle chiavi dei locali; concessione utilizzo locali; circolari interne di carattere generale; pubblicazioni su sito web dell'istituto. Ricevimento dell'utenza.

Ufficio Acquisti - Ufficio Viaggi	Gestione degli adempimenti relativi agli acquisti di beni, servizi e lavori: richieste di preventivi; procedure per bandi di gara; acquisizione e controllo dei requisiti dei fornitori; prospetti comparativi delle offerte pervenute; ordinativi e contratti; controllo delle forniture di beni e delle esecuzioni di servizi e relativo certificato di regolarità; gestione materiale di facile consumo. Ricevimento dell'utenza.
Ufficio per la Didattica	Gestione delle pratiche relative agli Studenti: iscrizioni, trasferimenti e passaggi; tenuta dei fascicoli; rilascio certificazioni e attestazioni; esami di Stato; stampa e rilascio documenti di valutazione e diplomi; adempimenti per PCTO; corsi di lingue e musicali; statistiche; registro elettronico; esoneri tasse; esoneri attività di Scienze motorie; borse di studio; pratiche per alunni con disabilità e alunni stranieri. Ricevimento dell'utenza.
Ufficio Personale	Gestione delle pratiche relative al personale Docente e A.T.A.: fascicoli personali; raccolta e trattamento dati personali; rilascio certificazioni; pratiche relative alle assenze; statistiche; graduatorie di istituto; pratiche relative alle supplenze e alla stipula di contratti; circolari al personale; tenuta registri obbligatori; elaborazione T.F.R. per il personale a T.D.; registro elettronico; trasmissione al MIUR di assenze e scioperi. Ricevimento dell'utenza.
Ufficio Amministrazione	Ufficio Amministrazione: Pratiche relative ai progetti interni, regionali, nazionali ed europei: incarichi al personale, liquidazione compensi, rendicontazioni; gestione della carriera del personale: assunzione, documenti di rito, periodo di prova, riconoscimento servizi, ricostruzione di carriera, inquadramenti; supporto per gli organici del personale; pratiche e denunce INPS-ex Inpdap; Certificazione Unica e conguaglio contributivo-fiscale; graduatorie interne; anagrafe delle prestazioni; contratti con esperti esterni, liquidazione compensi e tenuta registro. Ricevimento dell'utenza. Ufficio Viaggi: Gestione degli adempimenti relativi a uscite didattiche, viaggi di istruzione e scambi culturali: richieste di preventivi; procedure per bandi di gara; acquisizione e controllo dei requisiti dei fornitori; prospetti comparativi delle offerte pervenute; ordinativi e contratti; controllo delle forniture di beni e delle esecuzioni di servizi e relativo certificato di regolarità; fatture elettroniche. Infortuni. Libri di Testo. Ricevimento dell'utenza.

4.3 Reti e convenzioni attivate

RETE ISIDE

Azioni realizzate/da realizzare	Risparmio energetico per l'ambiente della provincia di Treviso
Risorse condivise	Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

RETE ORIZZONTI

Azioni realizzate/da realizzare	Attività di orientamento e di contrasto alla dispersione scolastica
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Risorse professionali ▪ Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Altre scuole ▪ Università ▪ Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

RETE DI SCUOLE PER LA SICUREZZA

Azioni realizzate/da realizzare	Formazione del personale
Risorse condivise	Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

RETE SCUOLA A COLORI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Attività didattiche ▪ Interventi integrativi per alunni stranieri
Risorse condivise	Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Altre scuole ▪ Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

RETE PROGETTO PACE

Azioni realizzate/da realizzare	Attività di promozione di iniziative che favoriscono la diffusione di una Cultura di Pace
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Risorse professionali ▪ Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Altre scuole ▪ Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

RETE CTI AMBITO 13 TREVISO OVEST

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Attività didattiche ▪ Creazione e consolidamento di relazioni tra i soggetti che
---------------------------------	---

ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

“Giuseppe Verdi”

Via S. Venanzio Fortunato, 21 - 31049 VALDOBBIADENE (TV)

www.isissverdi.it

	erogano servizi destinati agli alunni-studenti con bisogni educativi speciali e le famiglie, per promuovere cooperazioni e sinergie
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Risorse professionali ▪ Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

RETE CURRICOLI DIGITALI

Azioni realizzate/da realizzare	Costruzione di un curriculum di cittadinanza digitale
Risorse condivise	Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

RETE LABORATORIO DIGITALE DI MARCA

Azioni realizzate/da realizzare	Acquisizione impianti tecnologici per la rete di scuole
Risorse condivise	Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

CONVENZIONI CON ASSOCIAZIONI / COOPERATIVE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Attività didattiche ▪ Progetti di educazione alla cittadinanza
Risorse condivise	Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	In convenzione per la realizzazione di un percorso educativo

CONVENZIONI PER PCTO

Azioni realizzate/da realizzare	PCTO E ORIENTAMENTO
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Risorse professionali ▪ Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Università ▪ Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di

ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

"Giuseppe Verdi"

Via S. Venanzio Fortunato, 21 - 31049 VALDOBBIADENE (TV)

www.isissverdi.it

	genitori, di categoria, religiose, ecc.) <ul style="list-style-type: none"> ▪ Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) ▪ Aziende Studi professionali, associazioni di categoria
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner di scopo

CONVENZIONI CON UNIVERSITA' PER REALIZZAZIONE DEGLI STAGE UNIVERSITARI

Azioni realizzate/da realizzare	STAGE STUDENTI UNIVERSITARI
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Risorse professionali ▪ Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner di scopo

CONVENZIONE CON AZIENDE AGRICOLE DEL TERRITORIO

Azioni realizzate/da realizzare	Attività didattiche
Risorse condivise	Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

CONVENZIONE PER L'UTILIZZO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI

Azioni realizzate/da realizzare	Attività didattiche
Risorse condivise	Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione per l'utilizzo degli impianti sportivi di proprietà della provincia e di pertinenza del Verdi

POLO TURISMO VENETO

Azioni realizzate/da realizzare	Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Risorse professionali ▪ Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Altre scuole ▪ Università ▪ Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

CONVENZIONI CON ASSOCIAZIONI ED ENTI DEL TERRITORIO

Azioni realizzate/da realizzare	Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Risorse professionali

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) ▪ ULSS2
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner di progetto

4.4 Piano di formazione del personale docente

Legge 107/2015 qualifica la formazione in servizio del personale docente come obbligatoria, permanente e strutturale (comma 124), secondo alcuni parametri:

- a) il principio della obbligatorietà della formazione in servizio, intesa come impegno e responsabilità professionale di ogni docente;
- b) la formazione come "ambiente di apprendimento continuo", insita in una logica strategica e funzionale al miglioramento;
- c) la definizione e il finanziamento di un piano nazionale triennale per la formazione;
- d) l'inserimento nel piano triennale dell'offerta formativa di ogni scuola, della ricognizione dei bisogni formativi del personale in servizio e delle conseguenti azioni da realizzare;
- e) l'assegnazione ai docenti di una carta elettronica personale per la formazione e i consumi culturali;
- f) il riconoscimento della partecipazione alla formazione, alla ricerca didattica e alla documentazione di buone pratiche, come criteri per valorizzare e incentivare la professionalità docente.

Il Piano contiene la previsione delle azioni formative che l'istituto si impegna a progettare e a realizzare per i propri docenti (e per tutto il personale), anche con modalità differenziate, in relazione alla necessità di attuare quanto previsto nel Piano stesso.

Le azioni formative afferiscono alle 3 aree indicate dal Piano Nazionale Formazione Docenti, ovvero:

A) Competenze di sistema

- Autonomia didattica e organizzativa
- Valutazione e miglioramento
- Didattica per competenze e innovazione metodologica

B) Competenze per il 21° secolo

- Lingue straniere
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
- Scuola e Lavoro

C) Competenze per una scuola inclusiva

- Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
- Inclusione e disabilità
- Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Per quanto riguarda temi quali la sicurezza, la privacy e altri ambiti regolati da norme specifiche, le azioni formative sono programmate e realizzate in base alle indicazioni / previsioni di legge.

Le attività di formazione possono essere proposte, organizzate e realizzate:

- dall'ISISS Verdi
- dalla scuola polo per la formazione individuata all'interno dell'ambito 13
- dalle articolazioni territoriali del Ministero
- da enti di formazione accreditati

4.4.1 Piano di formazione del Personale

- [Piano di formazione del Personale](#)

ALLEGATI al PTOF

- [Atto di Indirizzo 22-25](#)
- [Insegnamenti e Quadri Orari](#)
- [Curricolo Educazione Civica](#)
- [Piano DDI](#)
- [Regolamenti](#)
- [Organigramma](#)
- [Funzionigramma](#)
- [Piano di formazione del Personale](#)
- [Rapporto di Autovalutazione 19-22](#)
- [Rapporto di Autovalutazione 22-25](#)
- [Piano di Miglioramento 22-25](#)